COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'Organo di Revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020

L'Organo di Revisione

Dott. FOGALE LEOPOLDO

Dott. MARCHETTO MICHELE

Dott.ssa SUSANNA SILVIA

PREMESSA

La relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto è stata predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e quindi entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'Organo Esecutivo (lettera d, art.239, D.Lgs. n.267/2000 e art.42 del Regolamento di Contabilità).

Il Comune di Santa Maria di Sala ha predisposto sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dai nuovi principi contabili di cui D.Lgs. n.118/2011 tutti i dati contabili del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020.

Il bilancio d'esercizio è il documento più importante per ogni impresa: deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Le entrate e le spese sono state contabilizzate in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Collegio dei Revisori ha posto particolare attenzione:

- alla RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE della Giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- al RENDICONTO DELLA GESTIONE dei risultati finanziari Allegato 10 e seguenti del D.Lgs n.118/2011;
- all'ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, distinti per anno di provenienza, aggiornato a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento totale o parziale;
- al CONTO ECONOMICO redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- al CONTO DEL PATRIMONIO redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011;
- al PAREGGIO DI BILANCIO EX PATTO DI STABILITÀ INTERNO, verifica del rispetto, implicazioni ed effetti sul bilancio dell'esercizio 2020;
- ai NUOVI PRINCIPI CONTABILI di cui al D.lgs. n.118/2011, analisi degli aspetti più significativi;
- ai NUOVI PARAMETRI DEFICITARI di cui al Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del DLgs. n. 257/2000 (Tuel) del rendiconto 2020.

Mai come quest'anno ci si trova dinanzi all'esigenza di fare delle opportune valutazioni che tengano conto del contesto critico in cui i Comuni e le aziende hanno operato nel corso del 2020, valutazioni che - partendo dal presente - dovranno necessariamente assumere una visione prospettica di quelli che potranno essere i risultati di esercizio dei prossimi anni.
Il 2020 è stato l'anno della pandemia da Covid-19 che ha colpito a livello globale, è stato l'anno della chiusura delle attività produttive e commerciali (lookdown), è stato l'anno che ha provocato rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese, i cui danni metteranno a dura prova i Comuni, le grandi e piccole imprese.

La redazione del bilancio relativo all'esercizio 2020 deve tener conto di criteri legati al panorama "patologico" e non fisiologico di conduzione dell'attività aziendale e richiede dei doveri informativi che tengano conto, nell'elaborazione, non solo di quelli che sono i fattori di rischio in merito agli obblighi assunti e alle incertezze determinate, nonché dei piani prestabiliti per far fronte a rischi ed incertezze, ma anche dei possibili e prevedibili effetti che gli stessi possono produrre sulla situazione patrimoniale ed economica della società.
Tra le valutazioni da effettuare, occorrerà considerare:
- la possibile riduzione delle entrate e domanda dei propri servizi, con conseguenze sulle manutenzioni ed erogazioni dei servizi;
- le obbligazioni assunte e da soddisfare nel breve termine;
- la capacità di copertura dei finanziamenti ottenuti;
- il rapporto fra la liquidità disponibile e il circolante netto;
- il possibile accesso alle forme di finanziamento messe in atto per il sostegno delle funzioni fondamentali.
Tra le voci di bilancio in cui sarà più evidente l'impatto del Covid c'è il fondo svalutazione crediti, che dovrà tener conto delle tensioni che il mercato sta subendo, del probabile conseguente ritardo dei pagamenti, nonché di tutti gli altri innumerevoli scenari che potranno aprirsi sul mercato.
Si dovrà tener conto, inoltre, degli eventuali:
- finanziamenti per le funzioni fondamentali;
- finanziamenti compensativi dello Stato a ristoro minori entrate;
- finanziamenti a fondo perduto ottenuti dallo Stato per gli investimenti;
- ritardi del pagamento delle imposte e dell'agevolazione relativa all'abbuono del pagamento di alcune imposte e tasse per l'anno 2020 e seguenti;
- utilizzi della cassa integrazione guadagni per i lavoratori dipendenti e conseguentemente minor gettito dell'addizionale comunale all'Irpef.

I sottoscritti Dott. Leopoldo Fogale, Dott.ssa Silvia Susanna e Dott. Michele Marchetto revisori ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. n°267/2000, nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n°33 del 23.07.2018:

- ricevuto **in data 12 Marzo 2021 la deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 11/03/2021** di approvazione dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 di cui al D.Lgs. n°118 del 23 giugno 2011 insieme alla proposta di deliberazione consiliare completa degli allegati di legge e di regolamento comunale di contabilità;

  Lo schema del rendiconto è composto da:

  a) conto del bilancio
  b) conto economico
  c) conto del patrimonio

  ed è corredato dai seguenti allegati:

  - la Relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 11 co. 6 del D.lgs. 118/2011;
  - nota al conto che evidenzia l'inesistenza degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti Swap o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - la deliberazione di **Giunta comunale n. 18 del 11/02/2021** di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e/o la reimputazione di accertamenti e impegni all'esercizio 2021, anche a mezzo del fondo pluriennale vincolato;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - la deliberazione del Consiglio comunale 19 del 23/07/2020 riguardante la ricognizione sulla verifica salvaguardia equilibri di gestione e sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.193 del d.lgs. n.267/2000
  - i prospetti delle entrate e delle uscite dell'anno 2020 aggregati per codice SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti locali) e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art.77/bis comma 11 del D.L. n.112/2008 ove sono pubblicati i dati di bilancio;
  - il prospetto di riferimento dei siti istituzionali delle partecipate;
  - la nota informativa relativa alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate art. 6, comma 4, D.L. 95/2012;
  - il prospetto riguardante l'articolazione del patrimonio netto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
  - certificazione del Dirigente Settore Economico e Amministrativo del rispetto obiettivi anno 2020 del Pareggio di Bilancio ex patto di stabilità interno del saldo di finanza pubblica.
  - conto del Tesoriere, conto dell'Economo comunale anno 2020 e degli Agenti Contabili interni ed esterni a denaro.

- ☐ visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020 con le relative deliberazioni di variazione del Bilancio effettuate nel corso dell'esercizio finanziario e il Rendiconto dell'esercizio 2019 approvato;
- ☐ viste le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali;
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 aggiornato ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 2011, coordinato e integrato dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014;
- ☐ visto il conto del Tesoriere comunale Banca Monte Paschi di Siena Spa esercizio finanziario 2020 trasmesso e registrato al protocollo generale dell'Ente;
- ☐ visto lo Statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- ☐ visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 28/07/2016;
- ☐ rilevato che l'ente è dotato di una specifica contabilità economica;

VERIFICATO CHE

- ☐ la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
- ☐ la contabilità economica è stata tenuta in modo meccanizzato, con il sistema della partita doppia;
- ☐ le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- ☐ risultano emessi n° 3616 reversali e n° 4160 mandati;
- ☐ accertato, sulla base di verifiche a campione, che:
  - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
  - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
  - è stato rispettato il principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, di cui ai nuovi principi contabili;
- ☐ nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) della codifica della transazione elementare;
- ☐ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali; le relative dichiarazioni certificazioni uniche CU 2020, i Modelli 770/2020 (semplificato e ordinario) e il Modello Unico 2020 comprendente la dichiarazione annuale IVA ed IRAP anno 2019, che sono state presentate entro i previsti termini di legge;
- ☐ le dichiarazioni previste dalla normativa fiscale relative all'anno 2020 dovranno essere presentate entro i previsti termini di legge a tutt'oggi pendenti;
- ☐ la contabilità IVA è tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 633/72 con separati registri per ogni attività ed un unico registro riepilogativo ove vengono riportate le liquidazioni mensili

per Operazioni in ambito istituzionale relativamente allo split payment e operazioni in ambito commerciale;

- la contabilità patrimoniale viene tenuta secondo i nuovi principi contabili ed ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, per quanto ancora applicabile, e chiude con il conto del patrimonio;
- l'ente ha provveduto al completamento degli inventari ed alla ricostruzione dello stato patrimoniale, aggiornati al 31 dicembre 2020;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 ed ai nuovi principi contabili;
- l'ente ha provveduto alla salvaguardia degli equilibri della gestione e sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 23/07/2020;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui 2020 e alla contestuale variazione del Bilancio di Previsione 2021;
- il rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria ed economico patrimoniale;
- sono stati rispettati i principi di competenza economica dei nuovi principi contabili e delle norme dell'art. 229 del D.Lgs. n.267/2000 per quanto compatibili, nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- si dovrà provvedere alla predisposizione del conto annuale per l'anno 2020, rilevazioni previste dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sulla consistenza del personale del pubblico impiego e della relativa spesa, che dovrà essere inviato tramite trasmissione telematica (articolo 16, comma 1, d.lgs. n. 33/2013);
- il carico degli interessi passivi per mutui e debiti di qualsiasi natura risulta pari allo 1,920% del totale delle entrate correnti del penultimo esercizio chiuso (si veda tabella a pagina 72);
- entro il termine previsto per legge, si dovrà provvedere all'approvazione dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economi0ca per l'anno 2020, di cui all'art. 22 della legge n. 412/91;
- sono periodicamente inviati, tramite trasmissione telematica e nel rispetto delle scadenze, gli elenchi dei consulenti e collaboratori esterni (Legge n° 662/96 – art. 1, comma 127 e D.Lgs. n°80/1998 e successive modificazioni ed integrazioni);
- il Tesoriere comunale, l'Economo comunale e gli altri Agenti contabili hanno reso i propri rendiconti, come disposto dagli artt. 226-233 del D.lgs n. 267/2000;
- che l'ente ha ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- AI SENSI DELL'ART.2, COMMI DA 594 A 599 DELLA LEGGE 244/07, l'Ente ha adottato, con deliberazione della Giunta comunale n°8 del 16.01.2018, il piano triennale 2018-2021 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento di alcune spese di funzionamento. Dal 2020 l'obbligo di redazione dei piani è stato abolito dall'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019 (art. 2, comma 597, L. 244/2007).
- ai sensi del Decreto legge n.78/2010 e della Legge n. 228/2012, il Collegio ha preso atto del rispetto dei limiti imposti nell'ambito del contenimento di alcune spese pubbliche per l'anno 2020 così come rendicontati e certificati dai Dirigenti dei Settori ("Tagliaspese" e limite mobili ed arredi);

- ha preso atto delle spese di rappresentanza dell'Organo di Governo comunicate dai Dirigenti, delle relative spese impegnate e sostenute nell'anno 2020 dall'Ente. Il prospetto compilato a cura del Responsabile dei Servizi Finanziari e del Segretario dell'Ente costituisce allegato al rendiconto della gestione (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio finanziario;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio l'Organo di Revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- sono state effettuate le verifiche trimestrali di cassa e si dà atto che non sono state riscontrate problematiche, diverse da quanto verbalizzato durante l'anno;
- le funzioni sopra richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dagli atti, verifiche e relazioni redatte nel corso dell'esercizio 2020;
- ai sensi dell'articolo 239 del Tuel l'Organo di Revisione, in sede di esame del rendiconto della gestione, ha verificato l'esistenza dei presupposti e la competenza dell'Organo deliberante che ha posto in essere le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2020, oltre alle variazioni di competenza del Consiglio, alle variazioni adottate dalla Giunta in via d'urgenza, e sottoposte a ratifica da parte del Consiglio, alle variazioni con determinazioni del Dirigente di Settore compensative ai capitoli relativi alle partite di giro e servizi conto terzi, e a quelle espressamente richiamate dal principio contabile al punto 9.1 relativo alla gestione dei residui cui è richiesto il relativo parere contabile;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2020.

GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Rendiconto del Tesoriere dell'ente, dal 01/01/2020 al 31/12/2020 in conformità dell'affidamento in concessione con determinazione del Dirigente Settore Economico e Contabile n. 555 del 25/11/2015, Monte Paschi di Siena Spa Filiale di Caselle di Santa Maria di Sala (Ve), per il periodo 01/01/2016-31/12/2020, prorogata al 30/06/2021 con determinazione del Dirigente del Settore Economico e Amministrativo n. 863 del 23/12/2020 al fine di garantire la continuità del servizio e procedere all'individuazione del nuovo Tesoriere comunale, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	IN CONTO		
	RESIDUI	*COMPETENZA*	*TOTALE*
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020			4.873.467,37
RISCOSSIONI	1.216.237,46	9.458.410,88	10.674.648,34
PAGAMENTI	933.810,00	8.403.718,60	9.337.528,60
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020			6.210.587,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020			0,00
DIFFERENZA			6.210.587,11
di cui per cassa vincolata			50.335,08
Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere)			
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA COMUNALE (TES. MISTA)			
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE al 31/12/2020			6.213.310,77
DIFFERENZA RICONCILIATA			2.723,66

La differenza di € 2.723,29 tra il fondo di cassa presso la Tesoreria Comunale e le disponibilità presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) al 31/12/2020 è stata riconciliata ed è dovuta ad alcune riscossioni effettuati dalla Banca d'Italia nel 2020, ma contabilizzati dal Tesoriere nel 2021 per € 4.416,48 ed alla differenza tra entrate e uscite nel conto di tesoreria unica, effettuati dal Tesoriere il 31/12/2020, ma contabilizzati in Banca d'Italia nel 2021 per € 1.692,82.

La conformità tra la giacenza di cassa rilevata dalla contabilità dell'ente e quella comunicata dal tesoriere, nonché tra quest'ultima e quella risultante presso la Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia), è stata riscontrata periodicamente in occasione delle verifiche trimestrali di cassa eseguite dall'organo di revisione.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

TABELLA 1	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	6.210.587,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	50.335,08
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	50.335,08

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2020, nell'importo di euro 50.335,08 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2020 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Si riporta l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio:

Consistenza cassa Vincolata	+/-	2017	2018	2019	2020
Consistenza di cassa Iniziale all'01/01	+	**71.001,96**	**73.004,21**	**47.236,27**	**50.264,51**
Somme utilizzate e non reintegrate in termini di cassa al 01/01	+				
Fondi Vincolati	=	71.001,96	73.004,21	47.236,27	50.264,51
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	198.142,41	183.354,76	249.467,75	266.598,71
Decrementi per nuovi pagamenti vincolati	-	196.140,16	209.122,70	246.439,51	266.528,14
Fondi vincolati al 31/12	=	73.004,21	47.236,27	50.264,51	50.335,08
Somme utilizzate in termini di cassa al 31/12	-	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva Finale al 31/12	=	**73.004,21**	**47.236,27**	**50.264,51**	**50.335,08**

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Si riporta la situazione di cassa al 31 dicembre degli ultimi cinque esercizi:

ANNO	FONDO DI CASSA
Anno 2016	2.757.188,54
Anno 2017	1.765.797,09
Anno 2018	4.172.278,49
Anno 2019	4.873.467,37
Anno 2020	6.210.587,11

L'avanzo di amministrazione al netto dei Fondi pluriennali vincolati ammonta ad € 2.923.413,12

La consistenza dell'avanzo di amministrazione risulta particolarmente elevata in conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, che comportano tra l'altro la registrazione di un'elevata quota di avanzo di amministrazione accantonato a Fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità FCDE:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.873.467,37
RISCOSSIONI	(+)	1.216.237,46	9.458.410,88	10.674.648,34
PAGAMENTI	(-)	933.810,00	8.403.718,60	9.337.528,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.210.587,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.210.587,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.038.268,54	1.210.876,14	2.249.144,68
RESIDUI PASSIVI	(-)	269.582,02	1.899.095,32	2.168.677,34
	(=)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			179.326,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.188.314,58
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINC.T	(=)			3.367.641,33
Avanzo o Disavanzo di amministrazione	(=)			**2.923.413,12**
- Parte accantonata				**1.284.401,61**
- per svalutazione crediti				1.158.108,38
- Fondo perdite società partecipate				-
- fondo contenzioso				62.000,00
- per TFM				10.293,23
-per rinnovo contratto EELL personale				54.000,00
-Altri accantonamenti				-
- Parte vincolata				**267.410,38**
- vincoli derivanti da leggi e principi contabili				220.888,01
- vincoli derivanti da trasferimenti				46.522,37
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
-altrivincoli da specificare				-
- Parte destinata a investimenti				**2.562,31**
- Totale parte disponibile				**1.369.038,82**

La parte accantonata al 31/12/2020 è così distinta:

Spesa Parte accantonata	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.158.108,38
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
accantonamenti per contenzioso	62.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	10.293,23
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovo contratto EELL personale	54.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	**1.284.401,61**

La parte **vincolata** al 31/12/20 è così distinta:

Spesa Parte Vincolata	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	220.888,01
vincoli derivanti da trasferimenti	46.522,37
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altre vincoli da specificare	
TOTALE PARTE VINCOLATA	**267.410,38**

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2020 è così distinta:

Spesa destinata a Investimenti	
di cui per Vincolo Avanzo anni precedenti	
di cui per oneri di urbanizzazione	
di cui per avanzo libero applicato al Bilancio	
di cui per alienazione di beni	2.562,31
di cui per alienazione aree	
di cui per Trasferimenti da altri soggetti	
di cui per Codice della Strada	
di cui economie FPV	-
TOTALE PARTE DESTINATA	**2.562,31**

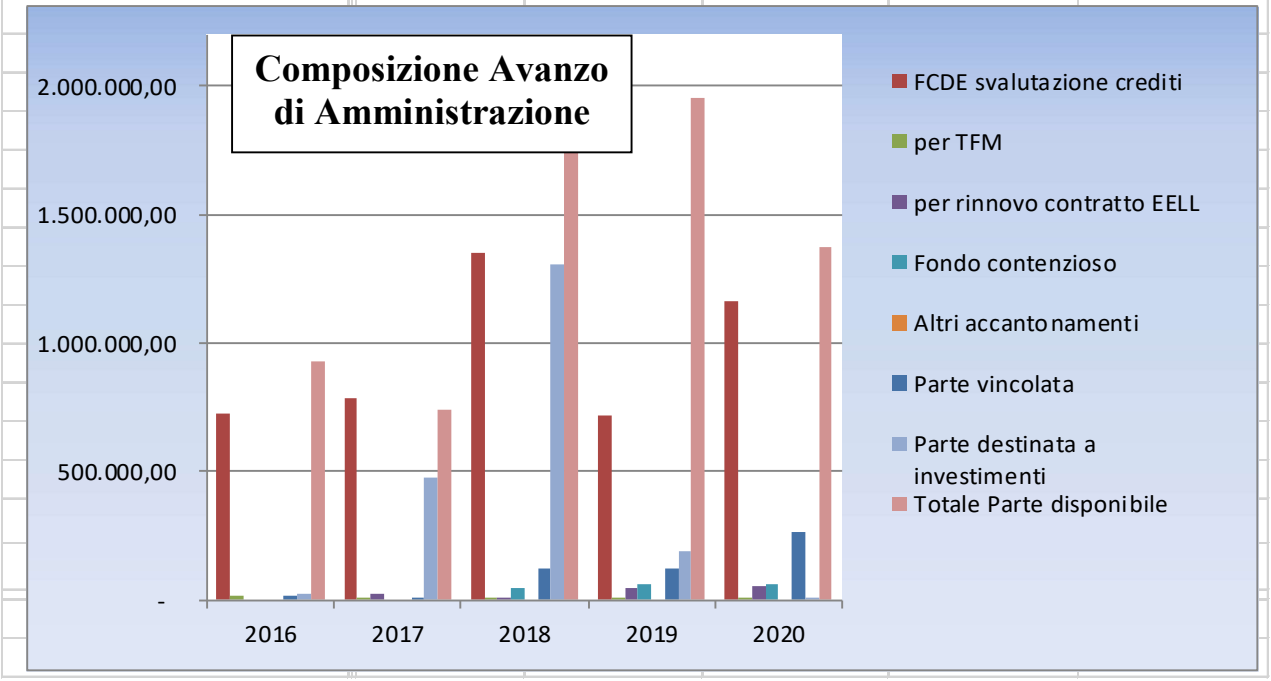
L'Organo di Revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Si riportano i dati dell'avanzo di amministrazione dell'ultimo quinquennio 2016-2020:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE					
	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.703.298,76	2.037.100,28	4.729.520,54	3.103.302,12	2.923.413,12
di cui:					
a) Parte accantonata	736.965,75	816.482,05	1.404.356,95	833.798,74	1.284.401,61
b) Parte vincolata	18.000,00	6.206,39	119.528,36	123.666,26	267.410,38
c) Parte destinata a investimenti	20.524,25	477.749,94	1.308.348,26	191.205,82	2.562,31
e) Parte disponibile (+/-) *	927.808,76	736.661,90	1.897.286,97	1.954.631,30	1.369.038,82

L'andamento e lo stesso incremento dell'avanzo di amministrazione è visibile dall'applicazione dei nuovi principi contabili sotto la voce Fondo crediti di dubbia esigibilità, quale accantonamento di crediti di natura tributarie, proventi da servizi, sanzioni amministrative al codice della strada e ai regolamenti, ed altre entrate che precedentemente erano gestite in quota per cassa:

	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo di Amministrazione	**1.703.298,76**	**2.037.100,28**	**4.729.520,54**	**3.103.302,12**	**2.923.413,12**
FCDE svalutazione crediti	723.752,06	788.556,41	1.348.458,78	719.378,04	1.158.108,38
per TFM	13.213,69	1.675,64	4.548,17	7.420,70	10.293,23
per rinnovo contratto EELL		26.250,00	6.350,00	45.000,00	54.000,00
Fondo contenzioso			45.000,00	62.000,00	62.000,00
Altri accantonamenti					
Parte vincolata	18.000,00	6.206,39	119.528,36	123.666,26	267.410,38
Parte destinata a investimenti	20.524,25	477.749,94	1.308.348,26	191.205,82	2.562,31
Totale Parte disponibile	927.808,76	736.661,90	1.897.286,97	1.954.631,30	1.369.038,82



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato così utilizzato nell'esercizio 2020:

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.030.690,30	€ 1.030.690,30								
Fin.mento di spese correnti non permanenti	€ 349.664,63	€ 349.664,63								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 121.131,13					€ 45.795,82	€ 75.335,31	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 191.205,82									€ 191.205,82
Valore delle parti non utilizzate dell'AA	€ 1.410.610,24	€ 574.276,37	€ 719.378,04	€ -	€ 114.420,70	€ 2.535,13	€ -	€ -		€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

*Avanzo applicato con deliberazione di Consiglio comunale per il finanziamento del FCDE a seguito dello svincolo dell'avanzo accantonato allo stesso titolo anno corrente.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

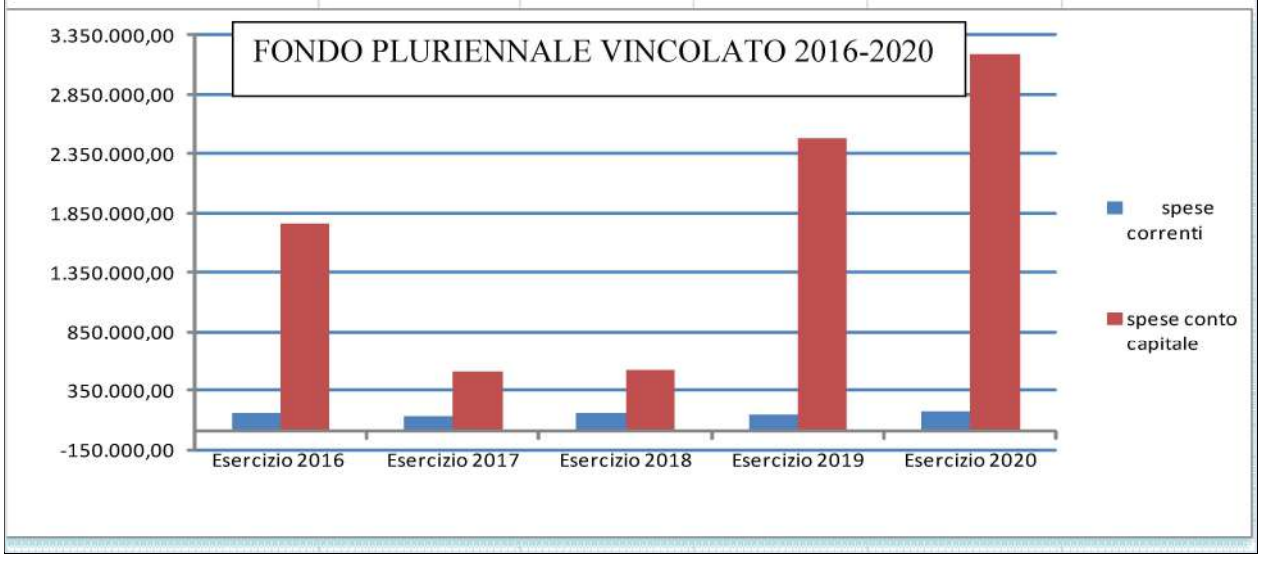
Già dal 2013, per l'adesione alla fase della sperimentazione dall'esercizio finanziario 2014, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Si riportano le risultanze degli ultimi cinque esercizi.

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
spese correnti	163.786,59	131.374,01	159.825,17	147.893,36	179.326,75
spese conto capitale	1.758.621,57	504.194,90	514.825,89	2.477.164,99	3.188.314,58
TOTALE	**1.922.408,16**	**635.568,91**	**674.651,06**	**2.625.058,35**	**3.367.641,33**



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017	2018	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	153.418,14	114.043,10	147.184,40	134.550,22	159.237,78
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	10.368,45	17.330,91	12.640,77	13.343,14	20.088,97
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-	-	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**163.786,59**	**131.374,01**	**159.825,17**	**147.893,36**	**179.326,75**

(*) da daterminare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017	2018	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.380.933,37	211.818,95	414.716,80	2.425.386,14	1.403.532,49
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	377.688,20	292.375,95	100.109,09	51.778,85	1.784.782,09
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-	-	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**1.758.621,57**	**504.194,90**	**514.825,89**	**2.477.164,99**	**3.188.314,58**

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Nel Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa finali in termini di competenza non vi è quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte delle gestione ottenuta considerando solo le operazioni relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate dai fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolati in una gestione di cassa ed in una residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

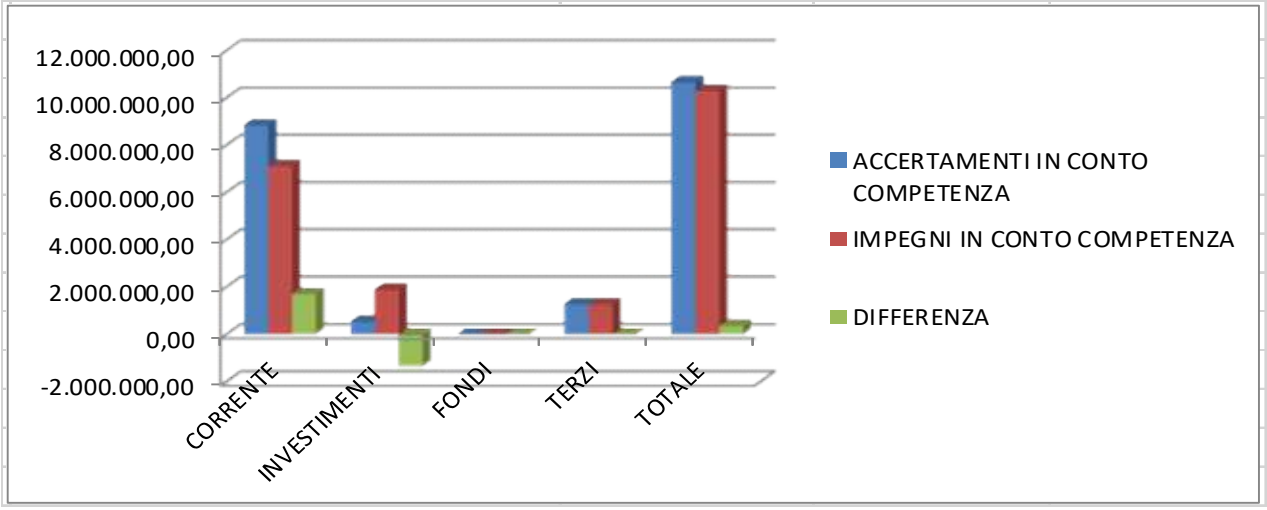
Con riferimento alla gestione di competenza del nostro Ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella seguente tabella:

QUADRI RIASSUNTIVI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
CASSA INIZIALE		4.873.467,30
RISCOSSIONI COMPETENZA.....	(+)	9.458.410,88
PAGAMENTI COMPETENZA.....	(-)	8.403.718,60
DIFFERENZA.....	(=)	1.054.692,28
RESIDUI ATTIVI COMPETENZA.....	(+)	1.210.876,14
RESIDUI PASSIVI COMPETENZA.....	(-)	1.899.095,32
DIFFERENZA.....	(=)	-688.219,18
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2019 APPLICATO AL BILANCIO 2020		1.692.691,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019		2.625.058,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020		3.367.641,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2020 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA		**2.059.164,98**
ACCERTAMENTI DI COMPETENZA.....		10.669.287,02
IMPEGNI DI COMPETENZA.....		10.302.813,92
DIFFERENZA.....		366.473,10
AVANZO APPLICATO.....		1.692.691,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019		2.625.058,35
20FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020		3.367.641,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2020 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA		**2.059.164,98**

Il valore "segnaletico" del risultato di gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato e analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla

dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA E LE SUE COMPONENTI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	8.847.205,50	7.129.439,40	1.717.766,10
BILANCIO INVESTIMENTI	537.174,45	1.888.467,45	-1.351.293,00
BILANCIOPER MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	1.284.907,07	1.284.907,07	0,00
TOTALE	10.669.287,02	10.302.813,92	366.473,10



Occorre sinteticamente far presente che:

a) il ***Bilancio corrente*** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

b) il ***Bilancio investimenti*** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;

c) il ***Bilancio per movimenti di fondi*** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

d) il ***Bilancio della gestione per conto di terzi*** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri della gestione di competenza (per destinazione) nel conto del bilancio 2020 sono i seguenti:

EQUILIBRI DI BILANCIO			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA PARTE CORRENTE**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.873.467,37	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		147.893,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		*0,00*
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.847.205,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.689.416,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	(-)		*179.326,75*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		440.023,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**1.686.332,71**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		424.999,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		851.391,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			**1.259.941,33**
Risorse accantonate di parte corrente nel Bilancio 2020	(-)		123.011,46
.-Risorse vincolate di parte corrente nel Bilancio	(-)		260.588,96
O2) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			**876.340,91**
.-Variazioni accantonamneti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		327.591,41
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			**548.749,50**

Uno dei cambiamenti più incisivi approvato dal Dm 1 agosto 2019 (undicesimo correttivo) è quello dei risultati finanziari: oltre al "classico" risultato di competenza (W1), da quest'anno occorrerà calcolare, seppure con finalità conoscitive, l'equilibrio di bilancio (W2) e il risultato complessivo (W3). Come precisato dalla commissione Arconet, a consuntivo il saldo di competenza deve essere non negativo, mentre l'equilibrio di bilancio (W2), che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti, deve tendere a essere maggiore di zero.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA CONTO CAPITALE
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.267.691,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		2.477.164,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		537.174,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 per relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		851.391,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione di mutui	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.888.467,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.188.314,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)			**56.640,67**
.- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel Bilancio dell'esercizio 2020	(-)		
.- Risorse vincolate in c/capitale nel Bilancio	(-)		
Z2) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			**56.640,67**
riazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE			**56.640,67**

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			**1.316.582,00**
.- Risorse accantonate stanziate nel Bilancio dell'esercizio 2020	(-)		123.011,46
.- Risorse vincolate nel Bilancio	(-)		260.588,96
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO			**932.981,58**
.- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		327.591,41
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI BILANCIO			**605.390,17**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			
(O1) Risultatodi competenza di parte corrente			1.259.941,33
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spesi correnti (H)	(-)		424.999,94
Entrate non riccorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
.- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel Bilancio dell'esercizio 2019 [1]	(-)		123.011,46
.- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto 2020(+)/(-) [2]	(-)		327.591,41
.- Risorse vincolate di parte corrente nel Bilancio[3]	(-)		260.588,96
Eqilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**123.749,56**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c dell'allegato A/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d dell'allegato A/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo Anticipazioni di Liquidità, già considerato ai fini della determinazione
3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m dell'allegato A/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	*Spese impegnate*
Per funzioni delegate dalla Regione	202.180,00	202.180,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.918,00	4.918,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per trasferimenti straordinari	160.000,00	160.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione aree	5.303,34	2512,42
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	52.698,94	52.698,94
Per contributi in conto capitale/oneri	366.953,11	332.053,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**792.053,39**	**754.362,36**

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**0,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta avuto un andamento differente rispetto a quello previsto, sono state adottate le necessarie variazioni degli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni all'esercizio 2021.

Inoltre in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, ogni Responsabile dei servizi ha proceduto alla ricognizione ordinaria dei residui alla data del 31.12.2020, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui provenienti dall'esercizio 2018 e precedenti, sulla base dei nuovi principi dettati dal D.Lgs. n.118/2011 e allegati principi contabili (competenza finanziaria potenziata), con riferimento ai budget assegnati ai singoli Settori.

Con deliberazione di **Giunta comunale n. 18 del 11/02/2021** avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs 118/2011" si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e/o la reimputazione di accertamenti e impegni all'esercizio 2021, anche a mezzo del fondo pluriennale vincolato mediante variazione di Bilancio di previsione 2021.

Si riportano le risultanze sintetiche delle operazioni di riaccertamento:

- accertamenti esigibili nell'anno 2020 da riportare a residui attivi nell'esercizio successivo per **€ 2.249.144,68** (si veda tabella pagina 9), di cui € **1.159.393,87** di dubbia e difficile esazione di cui € **598.610,83** derivanti dalla gestione dei residui ed € **560.783,04** derivanti dalla gestione di competenza;
- impegni esigibili nell'anno 2020 da riportare a residui passivi nell'esercizio successivo per € **2.168.677,34** (si veda tabella pagina 9);
- residui attivi eliminati per € **17.023,61** (si vedano le tabelle nelle pagine successive);
- maggiori entrate esercizi precedenti accertate per **€ 91.079,35** (si vedano le tabelle nelle pagine successive);
- residui passivi eliminati per **€ 63.389,27** (si vedano tabelle nelle pagine successive);
- impegni non esigibili nell'anno 2020 da re-imputare all'esercizio 2021 per € **3.367.641,33** di cui **€ 179.326,75**finanziati con il (FPV) fondo pluriennale vincolato per spese correnti e di cui **€ 3.188.314,58**finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale (si veda Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione pag. 8 ed equilibri di bilancio);

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	**Riscossi**	**Inseriti nel rendiconto**	**Variazioni**
Residui attivi	**2.121.674,39**	**1.216.237,46**	**1.038.268,54**	-€ 132.831,61
Residui passivi	**2.121.674,39**	**933.810,00**	**€ 1.124.475,12**	€ 63.389,27

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi proveniente dalle gestioni degli anni precedenti si conclude pertanto nelle seguenti risultanze finali:

RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 31.12.2019		**2.121.674,39**
MAGGIORI ENTRATE RISCOSSE	149.855,22	
INSUSSISTENZE (MINORI ENTRATE)	- 17.023,61	
DIFFERENZA	132.831,61	132.831,61
ENTRATE A RESIDUI RISCOSSE ANNO 2020		1.216.237,46
RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI AL 31.12.2020		**1.038.268,54**

RESIDUI PASSIVI IMPEGNATI AL 31.12.2020	**2.121.674,39**
TOTALE INSUSSISTENZE	63.389,27
SPESE A RESIDUI PAGATE ANNO 2020	933.810,00
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI AL 31.12.2020	**1.124.475,12**

QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONSEGUITA DALLA GESTIONE RESIDUI	**196.220,88**

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Gestione	*Residui iniziali*	*Riscossioni*	*Da riportare*	*Accertamenti*	*Minori o maggiori entrate*
Corrente Tit. I, II, III	1.584.333,39	1.108.889,67	608.275,30	1.717.165,00	132.831,61
C/Capitale Tit. IV, V	536.279,56	107.347,76	428.931,80	536.279,56	
Serv. c/terzi Tit. VI	1.061,44		1.061,44	1.061,44	
Totale	2.121.674,39	1.216.237,43	1.038.268,54	2.254.506,00	132.831,61

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

Gestione	*Residui iniziali*	*Pagamenti*	*Da riportare*	*Impegni*	*Minori residui o Economie*
Corrente Tit. I	904.242,23	649.916,45	191.783,94	841.700,39	62.541,84
C/Capitale Tit. II	281.459,31	216.121,09	64.490,79	280.611,88	847,43
Rimb. prestiti Tit. III		-		-	-
Serv. c/terzi Tit. IV	81.079,75	67.772,46	13.307,29	81.079,75	-
Totale	1.266.781,29	933.810,00	269.582,02	1.203.392,02	63.389,27

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Minori o maggiori entrate	132.831,61
Minori residui o Economie	63.389,27
Saldo gestione residui	**196.220,88**

SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI GESTIONE

Gestione corrente	195.373,45
Gestione in conto capitale	847,43
Gestione servizi conto terzi	-
Verifica saldo gestione residui	**196.220,88**

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenza dei residui attivi	**Insussistenza ed economie dei residui passivi**
Gestione corrente non vincolata	17.023,71	62.541,84
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		847,43
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	**17.023,71**	**63.389,27**

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 223.850,00	€ 225.311,74	€ 628.957,77	€ 971.596,09	€ 528.284,47	€ 857.218,95	€ 857.218,95
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 4.108,59	€ 5.909,30	€ 61.408,74	€ 429.379,71	€ 156.383,70		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	1,84%	2,62%	9,76%	44,19%	29,60%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 191.285,02	€ 164.986,65	€ 114.602,12	€ 74.122,60	€ 63.262,13	€ 5.005,21	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 26.298,27	€ 34.197,44	€ 20.594,10	€ 10.860,47	€ 8.356,92	€ 1.278,02		
	Percentuale di riscossione	13,75%	20,73%	17,97%	14,65%	13,21%	25,53%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 52.512,13	€ 5.376,32	€ 1.544,24	5.482,02	€ 13.000,00	€ 13.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 93.538,56	€ 5.144,98	€ 1.572,48	€ 29.591,67		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	178,13%	95,70%	101,83%	539,80%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 13.389,55	€ 8.650,00	€ 26.832,12	€ 32.512,20	€ 43.339,20	€ 50.172,75	€ 44.677,75	€ 44.677,75
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 8.897,75	€ 3.650,00	€ 6.420,00	€ 18.217,90	€ 2.049,20	€ -		
	Percentuale di riscossione	66,45%	42,20%	23,93%	56,03%	4,73%	0,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 294,60	€ 7.347,76	€ 258,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 294,60	€ 7.347,76		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	100%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	2016	***2017***	***2018***	***2019***	***2020***
Tot. residui attivi (riportati dalla competenza) / Tot. acc. di competenza x 100	18,87%	20,33%	14,16%	14,38%	15,09%

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

	2016	***2017***	***2018***	***2019***	***2020***
Tot. residui passivi (riportati dalla competenza) / Tot. imp. di competenza x 100	15,55%	14,33%	11,18%	10,29%	18,43%

L'indicatore di incidenza dei residui attivi rappresenta la capacità dell'ente di incassare nell'anno le entrate accertate (al lordo delle quote accantonate a Fondo svalutazione crediti), mentre l'indicatore di incidenza dei residui passivi rappresenta la capacità dell'ente di pagare nell'anno le spese impegnate ed indirettamente di capire le tempistiche di assunzione degli impegni di spesa dell'anno precedente. L'Organo di Revisione fa osservare che l'indice di incidenza dei residui attivi è rimasto pressoché uguale, mentre vi è un forte peggioramento rispetto al 2020 dei residui passivi influenzato dall'emergenza sanitaria Coronavirus, dalla programmazione dei lavori pubblici completati nell'anno, e nella determinazione del Fondo pluriennale Vincolato maggiore rispetto all'anno precedente per la programmazione dei lavori pubblici e/o stati avanzamento delle opere.

ANALISI "ANZIANITA'" DEI RESIDUI

Residui Attivi	Esercizi Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	tot
Attivi Tit. I,	1.361,34	127.443,59	71.106,67	185.847,60	144.892,78	1.033.314,07	**1.563.966,05**
Attivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	9.287,81	20.585,40	**29.873,21**
Attivi Tit. III	2.895,00	2.597,64	10.622,51	17.362,68	34.857,68	55.238,67	**123.574,18**
Attivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	428.931,80	101.258,00	**530.189,80**
Attivi Tit.V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Attivi tit.IX	0,00	0,00	0,00	0,00	1.061,44	480,00	**1.061,44**
Totale	**4.256,34**	**130.041,23**	**81.729,18**	**203.210,28**	**619.031,51**	**1.210.876,14**	**2.249.144,68**
				Residui da res.			**1.038.268,54**

Residui Pasivi	Esercizi Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	tot
Passivi Tit. I	0,00	16.432,57	18.000,00	74.990,45	82.260,92	1.275.567,56	**1.467.251,50**
Passivi Tit. II	23.655,09	0,00	0,00	0,00	40.935,70	447.690,80	**512.281,59**
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Passivi Tit.VII	4.393,00	8.057,99	0,00	856,30	0,00	175.836,96	**189.144,25**
Totale	**28.048,09**	**24.490,56**	**18.000,00**	**75.846,75**	**123.196,62**	**1.899.095,32**	**2.168.677,34**
				Residui da res.			**269.582,02**

Il valore ancora presente dei residui attivi correnti al Titolo 1° è relativo all'entrata accertata per esercizi precedenti al 2016 e dal 2016 per accertamenti tributari ICI e IMU, e all'entrata del titolo III riconducibili alle sanzioni amministrative ai regolamenti comunali in riscossione coattiva.
Per le spese i residui passivi correnti del titolo I sono relativi dall'anno 2016 a cause legali, mentre quelle del Titolo 7 a depositi cauzionali versati all'Ente nel cambio della Tesoreria comunale e impegnati per la restituzione.

RISCOSSIONI RESIDUI PER "ANZIANITÁ" NEL BILANCIO 2020

Residui	2014 e preced.	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Attivi Tit. I,	1278,02	5.041,08	0	53.398,51	26.199,98	870.195,33	956.112,92
Attivi Tit. II	0	0	0	0	12.960,80	32.088,03	45.048,83
Attivi Tit. III	0	0	0	475,00	4.600,00	102.652,95	107.727,95
Attivi Tit. IV	0	0	0	0	0	107.347,76	107.347,76
Attivi Tit.V	0	0	0	0	0	0	0
Attivi tit.IX	0	0	0	0	0	0	**0**
Totale	**1.278,02**	**5041,08**	**0,00**	**53.873,51**	**43.760,78**	**1.112.284,07**	**1.216.237,46**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio					
	2016	2017	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.					
- lettera a) - sentenze esecutive	22.561,65			40.966,75	-
- lettera b) - copertura disavanzi					
- lettera c) - ricapitalizzazioni					
- lettera d) - procedure espropriative/occupazioni d'urgenza					
- lettera e) - acquisizioni beni e servizi senza impegno di spesa					
Totale	**22.561,65**	**0**	**0**	**40.966,75**	-

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel quinquennio 2016-2020 è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Debiti f.b. Rendiconto	Debiti f.b. Rendiconto	Debiti f.b. Rendiconto	Debiti f.b. Rendiconto	Debiti f.b. Rendiconto
22.561,65	0,00	0,00	40.966,75	0,00

Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017	Entrate correnti rendiconto 2018	Entrate correnti rendiconto 2019	Entrate correnti rendiconto 2020
8.393.582,13	8.144.161,77	9.172.154,19	8.400.392,92	8.847.205,50
0,27	-	-	0,49	-

I Dirigenti di Settore hanno dichiarato e certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2020 riguardante l'esercizio finanziario 2020.

Il Collegio ricorda che il 26/02/2021 è stato trasmesso al Sistema COnTE il Questionario relativi agli Oneri da contenzioso 2019 e protocollato al n. 0005824 in pari data dalla Corte dei Conti Sezione Unite. Il giorno 8 marzo 2021era il termine ultimo per l'invio dei dati richiesti.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione è dimostrato dai seguenti dati, tenendo conto del risultato della gestione Avanzo 2020 del valore di **€ 2.923.413,12** e dell'importo di **€ 3.367.641,33** del Fondo pluriennale vincolato.

Si riporta il confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto:

GESTIONE DI COMPETENZA

(l'avanzo di amministrazione non comprende il Fondo Pluriennale Vincolato FPV applicato al bilancio)

Totale accertamenti di competenza	10.669.287,02
Totale impegni di competenza	10.302.813,92
RISULTATO DI GESTIONE COMPETENZA	**366.473,10**

GESTIONE DEI RESIDUI

(al netto dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e del fondo iniziale di cassa)

Totale maggiori accertamenti residui attivi	149.855,22
Totale minori accertamenti residui attivi	17.023,61
Totale minori impegni residui passivi	63.389,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	**196.220,88**

RIEPILOGO

AVANZO ANNO PRECEDENTE	3.103.302,12
RISULTATO DI GESTIONE COMPETENZA	366.473,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	196.220,88
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2019	2.625.058,35
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2020	-3.367.641,33
AVANZO O DISAVANZO	**2.923.413,12**

2.923.413,12

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.410.610,24
AVANZO ANNO PRECEDENTE APPLICATO AL BILANCIO		1.692.691,88
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2019		2.625.058,35
INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI		196.220,88
di cui da gestione corrente	195.373,45	
da gestione in conto capitale	847,43	
da gestione servizi c/terzi		

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA		366.473,10
di cui da gestione corrente	2.157.789,10	
da gestione in conto capitale	-1.791.316,00	
da gestione servizi c/terzi	-	
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2020		-3.367.641,33
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**2.923.413,12**

Scostamento tra previsione iniziale e rendiconto

Entrata		*Rendiconto 2018*	*Rendiconto 2019*	*Previsione iniziale*	*Rendiconto 2020*	*Minori o maggiori entrate*
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.849.105,75	6.369.351,68	5.908.650,61	6.231.666,08	323.015,47
Titolo II	Trasferimenti correnti	515.193,37	517.243,79	642.794,74	1.638.409,12	995.614,38
Titolo III	Entrate extratributarie	1.807.855,07	1.513.797,45	1.200.545,00	977.130,30	-223.414,70
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.390.951,13	1.672.583,66	477.000,00	537.174,45	60.174,45
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	947.414,15	1.122.749,69	2.069.320,00	1.284.907,07	-784.412,93
Avanzo di amministrazione applicato						
Fondo pluriennale vincolato				0,00		
Totale		**11.510.519,47**	**11.195.726,27**	**11.498.310,35**	**10.669.287,02**	**-829.023,33**

Il totale delle minori entrate non comprende l'avanzo, che per natura non viene accertato

Spesa		*Rendiconto 2018*	*Rendiconto 2019*	*Previsione iniziale*	*Rendiconto 2020*	*Minori spese*
Titolo I	Spese correnti	6.632.649,13	6.529.688,31	6.826.440,60	6.689.416,40	-137.024,20
Titolo II	Spese in conto capitale	1.009.650,88	2.414.967,91	843.000,00	1.888.467,45	1.045.467,45
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	554.577,79	581.041,11	559.549,75	440.023,00	-119.526,75
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	947.414,15	1.122.749,69	2.069.320,00	1.284.907,07	-784.412,93
Totale		**9.144.291,95**	**10.648.447,02**	**11.498.310,35**	**10.302.813,92**	**-1.195.496,43**

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio variazioni per un importo totale di € 5.924.773,41, come da seguente prospetto; tutte le variazioni sono state regolarmente adottate con deliberazione e sono state corredate del parere del Collegio e/o determinazioni del Dirigente:

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrata		*Prev. iniziale*	*Prev. definitiva*	*Differenza*	*% scostamento*
Titolo I	Entrate corr.di natura trib., contributiva e perequativa	5.908.650,61	5.685.658,07	-222.992,54	-3,77%
Titolo II	Trasferimenti correnti	642.794,74	1.640.088,62	997.293,88	155,15%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.200.545,00	1.160.558,12	-39.986,88	-3,33%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	477.000,00	634.708,72	157.708,72	33,06%
Titolo V	Entrate rid.ne di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	325.000,00	325.000,00	
Titolo VII	Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00%
Titolo IX	Entrate per c/terzi e partite di giro	2.069.320,00	2.459.320,00	390.000,00	18,85%
Avanzo di amministrazione applicato		~~0,00~~	1.692.691,88	1.692.691,88	
Fondo pluriennale vincolato		0,00	2.625.058,35	2.625.058,35	
	Totale	**11.498.310,35**	**17.423.083,76**	**5.924.773,41**	**51,53%**

Spesa		*Prev. iniziale*	*Prev. definitiva*	*Differenza*	*% scostamento*
Titolo I	Spese correnti	6.826.440,60	7.692.904,77	866.464,17	12,69%
Titolo II	Spese in conto capitale	843.000,00	5.630.835,99	4.787.835,99	567,95%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	559.549,75	440.023,00	-119.526,75	-21,36%
Titolo V	Chiusura Anticipazione ricevute da Ist. Tesoriere	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00%
Titolo VII	Uscite per c/terzi e partite di giro	2.069.320,00	2.459.320,00	390.000,00	18,85%
	Totale	**11.498.310,35**	**17.423.083,76**	**5.924.773,41**	**51,53%**

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrata		*Prev. definitiva*	*Rendiconto*	*Minori o maggiori entrate*	*% scostamento*
Titolo I	Entrate corr.di natura trib., contributiva e perequativa	5.685.658,07	6.231.666,08	546.008,01	9,60%
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.640.088,62	1.638.409,12	-1.679,50	-0,10%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.160.558,12	977.130,30	-183.427,82	-15,81%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	634.708,72	537.174,45	-97.534,27	-15,37%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	325.000,00	0,00	-325.000,00	-100,00%
Titolo VII	Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00	-100,00%
Titolo IX	Entrate c/terzi partite di giro	2.459.320,00	1.284.907,07	-1.174.412,93	-47,75%
Avanzo di amministrazione applicato		1.692.691,88	———	———	———
Fondo pluriennale vincolato		2.625.058,35	———	———	———
	Totale	**17.423.083,76**	**10.669.287,02**	**-2.436.046,51**	**-13,98%**

Spesa		*Prev. definitiva*	*Rendiconto*	*Minori spese*	*% scostamento*
Titolo I	Spese correnti	7.692.904,77	6.689.416,40	-1.003.488,37	-13,04%
Titolo II	Spese in conto capitale	5.630.835,99	1.888.467,45	-3.742.368,54	-66,46%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	440.023,00	440.023,00	440.023,00	0,00%
Titolo V	Chiusura Anticipazione ricevute da Ist. Tesoriere	1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00	-100,00%
Titolo VII	Uscite per c/terzi e partite di giro	2.459.320,00	1.284.907,07	-1.174.412,93	-47,75%
	Totale	**17.423.083,76**	**10.302.813,92**	**-6.680.246,84**	**-40,87%**

Si riporta un riepilogo delle entrate accertate e delle spese impegnate in competenza negli ultimi tre esercizi.

ENTRATE	***2018***	***2019***	***2020***
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.849.105,75	6.369.351,68	6.231.666,08
Titolo II - Trasferimenti correnti	515.193,37	517.243,79	1.638.409,12
Titolo III - Entrate extratributarie	1.807.855,07	1.513.797,45	977.130,30
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.390.951,13	1.672.583,66	537.174,45
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazione da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate c/terzi partite di giro	947.414,15	1.122.749,69	1.284.907,07
TOTALE Entrate	**11.510.519,47**	**11.195.726,27**	**10.669.287,02**

SPESE	***2018***	***2019***	***2020***
Titolo I - Spese correnti	6.632.649,13	6.529.688,31	6.689.416,40
Titolo II - Spese in conto capitale	1.009.650,88	2.414.967,91	1.888.467,45
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	554.577,79	581.041,11	440.023,00
Titolo V - Chiusura Anticipazione ricevute da Ist. Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo VII -Uscite c/terzi partite di giro	947.414,15	1.122.749,69	1.284.907,07
TOTALE Spese	**9.144.291,95**	**10.648.447,02**	**10.302.813,92**

L'Organo di Revisione formula le seguenti considerazioni:

- le entrate e le spese sono state contabilizzate e riclassificate in ossequio ai nuovi principi contabili nella tabella sopra riportata;
- nell'esercizio 2020 non sono stati contratti mutui;
- le spese correnti risultano assunte in ragione delle entrate correnti effettivamente realizzate;
- le spese d'investimento risultano impegnate in ragione del conseguimento dei relativi finanziamenti e nel rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio del saldo di finanza pubblica e coerenti con la programmazione dell'Ente.

SPESE TOTALI PER MISSIONE ANNO 2020

	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	Assestato 2020	Rendiconto 2020	Var %
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.442.385,18	2.493.662,09	2.806.004,32	2.403.421,58	14,35
MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	262.310,14	248.043,42	418.203,31	343.795,79	17,79
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.367.692,57	1.762.075,86	1.985.315,77	1.328.655,29	33,08
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	295.869,52	438.077,47	319.102,16	228.850,40	28,28
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	297.260,25	290.768,20	692.489,12	214.004,67	69,10
MISSIONE 7 - Turismo	500,00	500,00	12.949,00	12.944,00	0,04
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	77.802,65	80.272,42	114.741,52	79.363,84	30,83
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	273.179,05	351.121,71	312.394,72	255.806,42	18,11
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	715.299,18	1.524.193,06	3.871.769,79	1.326.931,52	65,73
MISSIONE 11 - Soccorso civile	22.300,00	25.000,00	18.805,00	18.300,00	2,69
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.613.749,21	1.468.882,84	2.275.379,21	1.996.510,76	12,26
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	33.316,37	54.080,30	196.000,00	193.156,76	1,45
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	123.264,85	0,00	100,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	795.213,68	789.019,96	617.344,99	616.165,82	0,19
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	100,00
MISSIONE 99 - Servizi conto terzi	947.414,15	1.122.749,69	2.459.320,00	1.284.907,07	47,75
TOTALE SPESE GENERALE	**9.144.291,95**	**10.648.447,02**	**17.423.083,76**	**10.302.813,92**	**40,87**

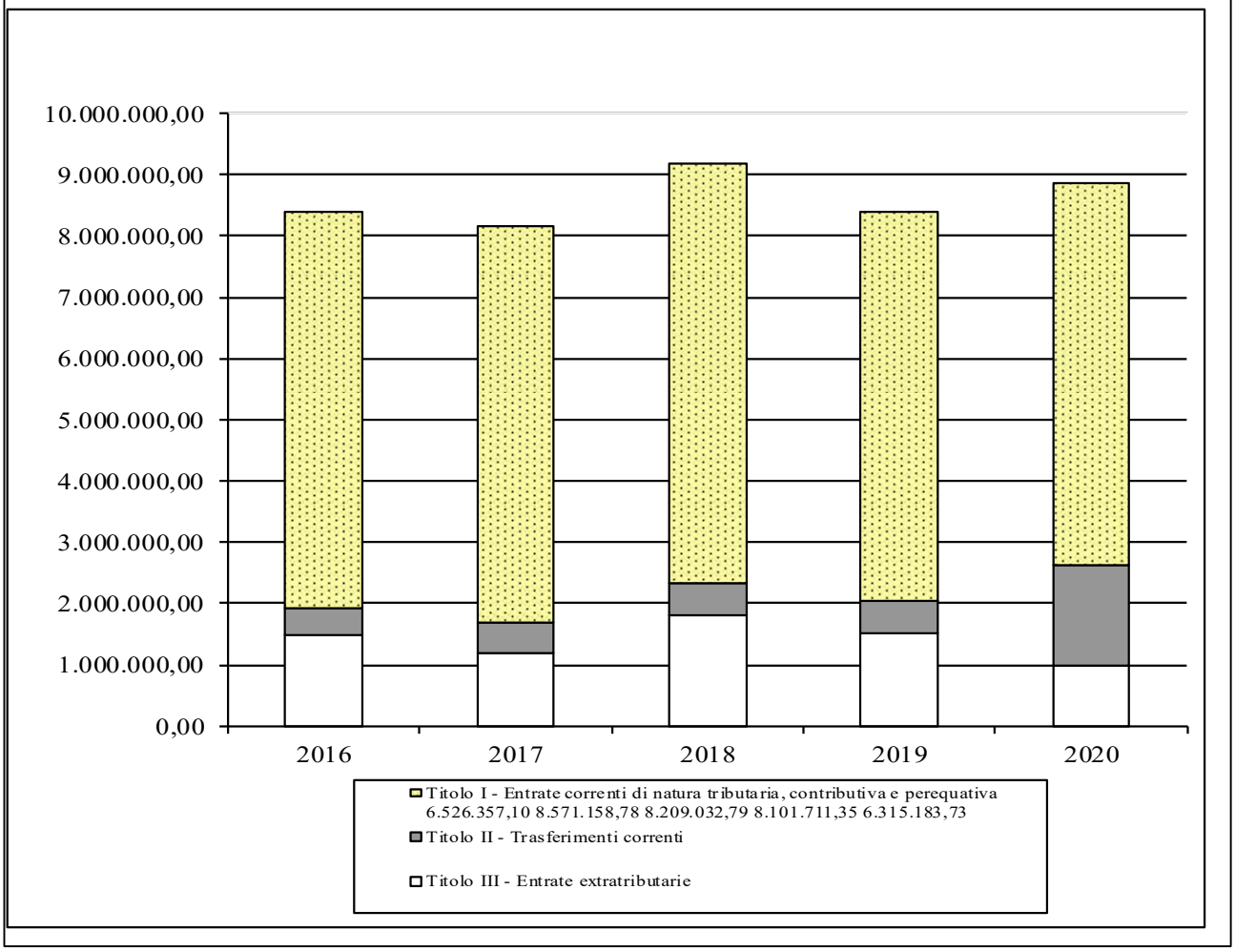
PARTE PRIMA: ANALISI DELLE ENTRATE

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

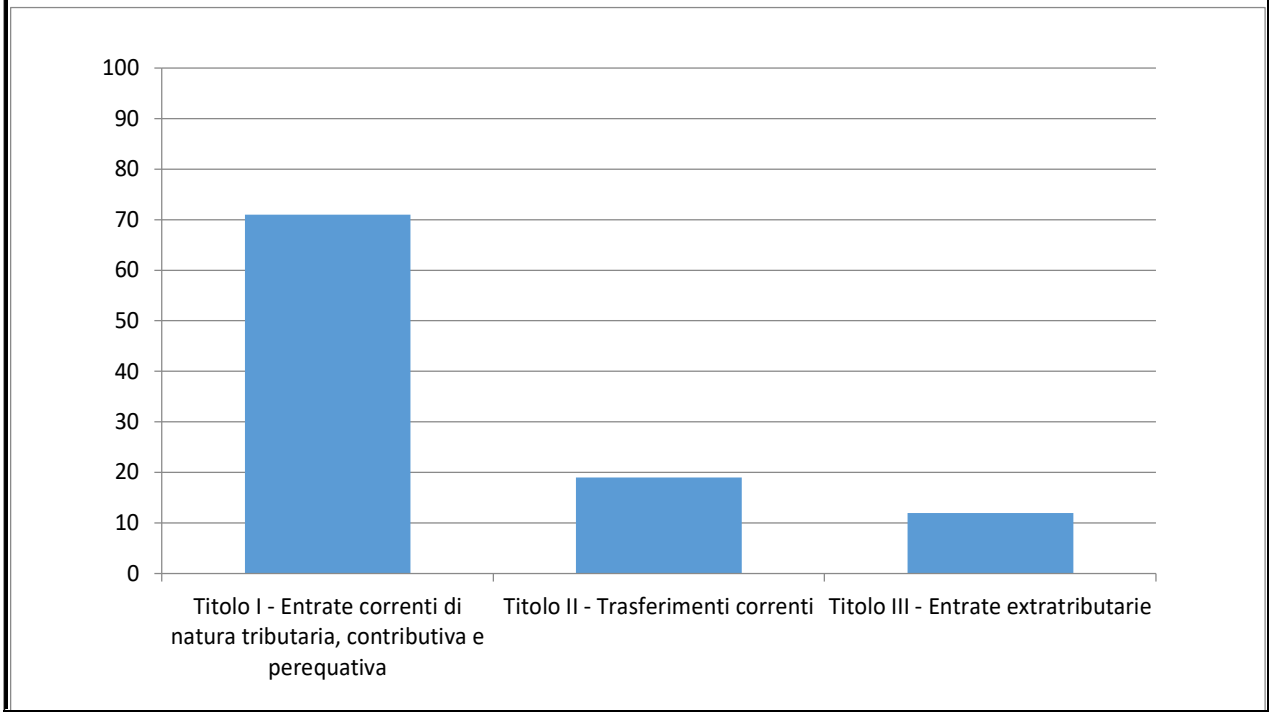
La verifica degli indici di bilancio mette in luce la dinamica delle entrate correnti negli ultimi anni.

I dati relativi dall'esercizio 2014 risultano riportati con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. n.267/2000. Da evidenziare che nei bilanci dal 2014 non è iscritta la Tari Tassa sui Rifiuti avente natura corrispettiva data in gestione alla società Veritas Spa.

Anni di raffronto	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.473.922,51	6.455.358,90	6.849.105,75	6.369.351,68	6.231.666,08
Titolo II - Trasferimenti correnti	441.402,13	487.665,22	515.193,37	517.243,79	1.638.409,12
Titolo III - Entrate extratributarie	1.478.257,49	1.201.137,65	1.807.855,07	1.513.797,45	977.130,30
TOTALE Entrate correnti	**8.393.582,13**	**8.144.161,77**	**9.172.154,19**	**8.400.392,92**	**8.847.205,50**



INCIDENZA DELLE ENTRATE CORRENTI PER TITOLO						
Descrizione	***2016***	***2017***	***2018***	***2019***	***2020***	*Incidenza %*
Entrate Correnti						
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.473.922,51	6.455.358,90	6.849.105,75	6.369.351,68	6.231.666,08	70,44%
Titolo II - Trasferimenti correnti	441.402,13	487.665,22	515.193,37	517.243,79	1.638.409,12	18,52%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.478.257,49	1.201.137,65	1.807.855,07	1.513.797,45	977.130,30	11,04%
Totale	**8.393.582,13**	**8.144.161,77**	**9.172.154,19**	**8.400.392,92**	**8.847.205,50**	100%



Da evidenziare che quota parte dell'incremento verificatosi nell'anno 2020 al titolo II deriva dall'Emergenza Coronavirus con i trasferimenti dallo Stato quale ristoro alle perdite di Tributi locali, alle entrate extratributarie e alle maggiori spese per l'emergenza sanitaria (spese sanificazioni, maggiori contributi ecc.

La diminuzione delle entrate extratributarie risente in modo significativo della situazione di lookdown verificatesi per diversi mesi nel corso dell'anno scorso nei servizi trasporto scolastico, mensa scolastica (attività in DAD) e alle entrate per concessioni degli immobili per attività sportive.

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata corrente

Indicatori finanziari ed economici			***2016***	***2017***	***2018***	***2019***	***2020***
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III / Titolo I + II + III	x 100	94,74%	94,01%	94,38%	93,84%	81,48%
Autonomia impositiva	Titolo I / Titolo I + II + III	x 100	77,13%	79,26%	74,67%	75,82%	70,44%
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III / Popolazione		450,83	430,77	492,46	445,83	408,75
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione		367,02	363,19	389,62	360,22	353,35
Intervento erariale	Trasfer.Statali / Popolazione		7,54	10,74	11,76	19,73	72,99
Intervento Regionale	Trasfer.Regionali / Popolazione		14,54	14,78	17,60	9,52	19,91
Popolazione al 31.12			17.639	17.774	17.579	17.682	17.636

Gli indici sono stati resi sostanzialmente omogenei, prendendo come riferimento l'esercizio 2015; si evidenzia che le entrate e le spese sono state contabilizzate per l'esercizio 2020 in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata.

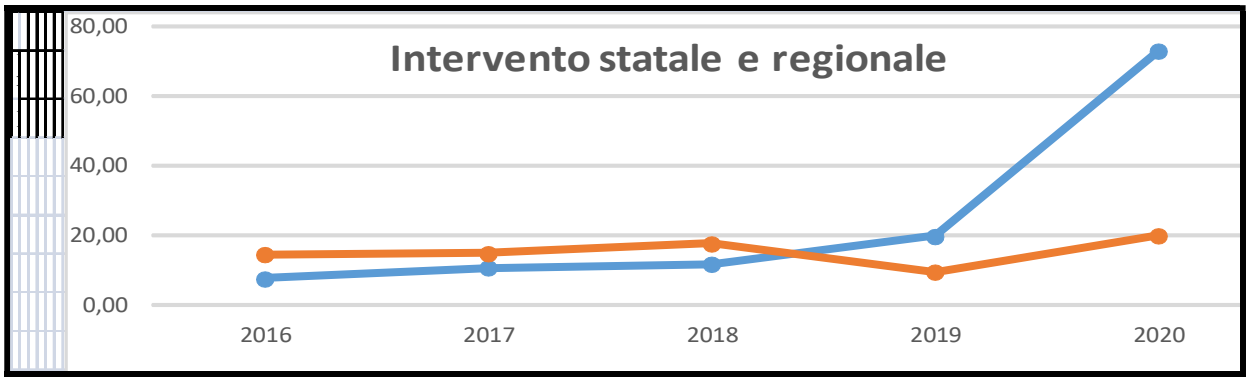
L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. (Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà).

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo. Questi per effetto delle norme sull'emergenza sanitaria ed economica sono aumentati notevolmente rispetto all'anno precedente.



TITOLO I

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020	Minori o maggiori entrate	% scostamento
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Tributi diretti	5.119.878,62	4.639.375,32	3.957.499,23	4.481.817,35	524.318,12	13,25%
Tributi indiretti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Compartecipazione di tributi	6.667,79	7.420,12	13.158,84	13.158,84	0,00	0,00%
Fondi pereq. da amm. Centrali	1.722.559,34	1.722.556,24	1.715.000,00	1.736.689,89	21.689,89	1,26%
Fondi pereq. dalla regione	0,00		0,00			
Totale	**6.849.105,75**	**6.369.351,68**	**5.685.658,07**	**6.231.666,08**	**546.008,01**	**9,60%**
Titolo II - Trasferimenti correnti						
Trasferimenti da amm. Pubbliche	515.193,37	517.243,79	1.640.088,62	1.638.409,12	-1.679,50	-0,10%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00		
Trasferimenti correnti da ist. Soc. private	0,00	0,00	0,00	0,00		
Trasferimenti correnti dalla UE	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale	**515.193,37**	**517.243,79**	**1.640.088,62**	**1.638.409,12**	**-1.679,50**	**-0,10%**
Titolo III - Entrate Extratributarie						
Vendita di beni e serv.e Prov. dalla gest.Beni	1.387.232,31	1.094.954,16	817.923,41	680.125,06	-137.798,35	-16,85%
Proventi dall'att. controllo e repressione	43.909,17	69.208,74	75.000,00	65.146,26	-9.853,74	-13,14%
Interessi attivi	562,98	1.184,70	1.248,00	1.282,80	34,80	2,79%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		
Rimborsi e altre entrate correnti	376.150,61	348.449,85	266.386,71	230.576,18	-35.810,53	-13,44%
Totale	**1.807.855,07**	**1.513.797,45**	**1.160.558,12**	**977.130,30**	**-183.427,82**	**-15,81%**
Titolo IV - Entrate in conto capitale						
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		
Contributi agli investimenti	70.443,26	632.657,04	164.918,00	164.918,00	0,00	0,00%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	25.000,00	0,00	-25.000,00	-100,00%
Entrate da alienazione di beni mater. e imm.	72.701,29	30.319,69	4.790,72	5.303,34	512,62	10,70%
Altre entrate in conto capitale	1.247.806,58	1.009.606,93	440.000,00	366.953,11	-73.046,89	-16,60%
Totale	**1.390.951,13**	**1.672.583,66**	**634.708,72**	**537.174,45**	**-97.534,27**	**-15,37%**
Titolo V - Entrate da riduzione di attivitaà finanziare						
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate per riduzione di att. finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
Titolo VI - Accenzione di prestiti			**325.000,00**			
Titolo VII - Anticipazioni da Istituti/Tesoriere		-	**1.200.000,00**	-		
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro						
Entrate per partite di giro	929.852,74	1.038.203,49	1.956.720,00	1.001.835,29	-954.884,71	-48,80%
Entrate per conto terzi	17.561,41	84.546,20	502.600,00	283.071,78	-219.528,22	-43,68%
Totale	**947.414,15**	**1.122.749,69**	**2.459.320,00**	**1.284.907,07**	-1.511.905,85	-47,75%
TOTALE ENTRATE	**11.510.519,47**	**11.195.726,27**	**13.105.333,53**	**10.669.287,02**	-864.505,94	**-18,59%**

Si è preso atto che risultano regolarmente approvati i prescritti regolamenti con deliberazione del Consiglio Comunale:

- il regolamento sulle entrate comunali;
- il regolamento sulla tassa per l'occupazione aree e spazi pubblici;

- il regolamento sulla NUOVA Imposta Unica Comunale istituita dalla Legge finanziaria 2019 comprensiva della componente patrimoniale (NUOVA IMU: Imu +Tasi) e quella sui servizi (TARI);
- il regolamento per la Nuova Imposta municipale propria (IMU);
- il regolamento sul Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARIP);
- il regolamento sul Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TASI) per l'attività accertativa da parte del Comune;
- il regolamento sull'addizionale comunale all'IRPEF
- il regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;

E' stato inoltre introdotto l'istituto dell'accertamento con adesione, strumento di particolare importanza per la riduzione del contenzioso e per l'incremento del gettito, nonché l'istituto dell'autotutela, indispensabile per la riduzione del contenzioso.

Si evidenzia che a decorrere dall'01/01/2020 è stata introdotta la Nuova Imposta Municipale Propria (I.M.U) che ha sostituito la vecchia IMU incorporando la quota della Tasi per effetto delle disposizioni normative della Legge di Bilancio 2020, n. 160/2019.

Dal 01/01/2020 è stata abolita la Tasi Tributo sui Servizi (TASI) in vigore dal 01/01/2014 in sostituzione dell'Imu sull'abitazione principale e della componente dei servizi indivisibili riscossa nel 2013 nella tassa sui rifiuti TARES.

Dal 2016 con l'abolizione della TASI sulla prima casa e conseguenti trasferimenti compensativi dello Stato nel Fondo di Solidarietà a livello di bilancio nulla è cambiato nei totali dell'entrate al Titolo primo, ma vi è la relativa suddivisione tra *Tributi diretti* e *Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali*.

Le aliquote e le tariffe tributarie sono state approvate contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2020, con deliberazione del Consiglio Comunale, ai fini del pareggio dello stesso e nei saldi di finanza pubblica, la quale ha confermato le aliquote in vigore per l'anno 2019 senza aumenti e/o adeguamenti.

Si evidenzia inoltre che i proventi dei tributi sono stati contabilizzati applicando i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Le entrate tributarie sono state accertate e incassate al lordo degli eventuali aggi per la riscossione delle stesse.

SCHEMA D.LGS. 118/2011	*Rendiconto 2018*	*Rendiconto 2019*	*Previsioni iniziali 2020*	*Rendiconto 2020*	*Differenza fra rendic.e prev.*
Tipologia 101 - Imposte,Tasse e proventi assimilati					
I.C.I. Imposta Comunale sugli Immobili	19.591,11	4.095,60	3.550,61	0,00	-3.550,61
I.M.U. Imposta Municipale Propria	2.738.270,85	2.265.551,71	1.910.000,00	2.695.659,25	785.659,25
TASI Tassa sui Servizi Indivisibili	447.693,19	409.862,58	385.000,00	72.583,44	-312.416,56
Addizionale IRPEF	1.670.000,00	1.670.000,00	1.700.000,00	1.524.311,48	-175.688,52
Add.le consumo di energia elettrica					
Compartecipazione IRPEF					
Imposta di scopo					
Imposta sulla pubblicità	178.857,66	215.800,69	170.000,00	149.852,03	-20.147,97
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.830,90	2.891,50	3.030,00	1.105,00	-1.925,00
Tributo Tariffa Igiene Ambientale					
TOSAP	62.634,91	69.983,24	50.000,00	38.306,15	-11.693,85
Altre tasse		1.190,00		-	-
Totale Tipologia 101	***5.119.878,62***	***4.639.375,32***	***4.221.580,61***	***4.481.817,35***	260.236,74
Tipologia 104 -Compartecipazione ai Tributi					
Altre compartecipazioni n.a.c.	6.667,79	7.420,12	7.070,00	13.158,84	6.088,84
Totale Tipologia 104	***6.667,79***	***7.420,12***	***7.070,00***	***13.158,84***	6.088,84
Tipologia 301 - Fondi perequativi da altre Amministazioni					
Fondo sperimentale riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà Comunale	1.722.559,34	1.722.556,24	1.680.000,00	1.736.689,89	56.689,89
Totale Tipologia 301	***1.722.559,34***	***1.722.556,24***	***1.680.000,00***	***1.736.689,89***	56.689,89
Tipologia 302 - Fondi perequativi da altre Regione					
Fondo perequativi dalla Regione					0,00
Fondo solidarietà					0,00
Totale Tipologia 301	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	0,00
Totale Titolo 1	***6.849.105,75***	***6.369.351,68***	***5.908.650,61***	***6.231.666,08***	323.015,47

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di recupero relativa all'evasione tributaria costituisce per le Amministrazioni Comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obbiettivi. I tributi comunali oggetto dell'attività di verifica e recupero sono l'imposta municipale unica (I.M.U.), la tassa sui servizi indivisibili (TASI), la tassa occupazione suolo e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni (ICP e DPA) e la tassa sui rifiuti (TARES/TARI).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che i risultati previsionali attesi sono stati nettamente conseguiti e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsione Bil. iniziale 2019	*Rendiconto 2019*	*Riscossioni 2019*	*Previsione Bil. iniziale 2020*	*Rendiconto 2020*	*Riscossioni 2020*
Recupero evasione Ici	880,00	4.095,60	4.095,60	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione IMU	220.000,00	623.431,22	410.951,77	220.000,00	710.155,94	230.039,44
Recupero evasione Tasi	10.000,00	34.862,58	34.321,58	10.000,00	70.526,78	24.963,78
Recupero evasione altri tributi	15.000,00	30.735,66	17.404,36	15.000,00	0,00	0,00
TOTALE	**245.880,00**	**693.125,06**	**466.773,31**	**245.000,00**	**780.682,72**	**255.003,22**

Nel corso dell'anno 2020 si sono succeduti provvedimenti di sospensione dei versamenti e dell'emissione di avviso di accertamento esecutivi e blocco delle riscossioni coattive e procedure cautelari/esecutive. A fronte dell'emissione di accertamenti per recupero evasione tributi comunali pari a € 780.682,72 sono stati incassati € 255.003,22. Inoltre sono state accantonate le relative somme a Fondo Svalutazione Crediti e in particolare per quanto riguarda le entrate tributarie a rendiconto viene accantonato in avanzo di amministrazione l'importo di € 529.918,20.

Recupero evasione tributaria						
	Esercizio 2018		Esercizio 2019		Esercizio 2020	
Previsioni iniziali	171.000,00		245.880,00		245.000,00	
Accertamento	1.195.431,83		693.125,06		780.682,72	
Riscossione *(competenza)*	578.755,25		466.773,31		255.003,22	
Riscossione *(residui)*	Anno 2015 e precedenti	14.408,17	Anno 2016 e precedenti	27.932,45	Anno 2017 e precedenti	58.497,81
	Anno 2016	6.772,54	Anno 2017	70.107,61	Anno 2018	25.413,17
	Anno 2017	55.915,01	Anno 2018	339.251,11	Anno 2019	94.583,97
Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE		**580.141,97**		**220.163,69**		**529.918,20**

TITOLO II

TRASFERIMENTI CORRENTI

	2016	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	441.402,13	487.665,22	515.193,37	517.243,79	1.638.409,12
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI	**441.402,13**	**487.665,22**	**515.193,37**	**517.243,79**	**1.638.409,12**

Dall'anno 2014 è stato attribuito il solo Fondo di Solidarietà comunale che ha riassorbito i precedenti trasferimenti (cosiddetta fiscalizzazione), classificato nel titolo I, quale entrata a carattere perequativo.

Le entrate da trasferimenti di altri enti pubblici (Regioni, Provincie, Comuni etc.) risultano accertate nel rispetto dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Dal 2015 al 2018 è stata registrata l'entrata da Trasferimenti dall'Unione dei Comuni del Miranese per violazione al Codice della Strada e ai regolamenti comunali e ordinanze che sostituisce l'entrata da sanzioni al codice della strada rispettivamente nell'anno 2018 pari a € 25.409,66, per l'anno 2017 pari a € 32.467,10 e per l'anno 2016 a complessivi € 32.785,21 totalmente introitati, nell'anno 2019 si registrano riscossioni pari a €11.834,20, mentre nel 2020 riscossioni in conto residui.

Fondo funzioni fondamentali. E' stato pubblicato nel corso del 2020 il decreto del direttore Finanza locale del Ministero dell'interno, relativo al riparto del Fondo funzioni fondamentali, di cui art.106 del dl Rilancio. In primo luogo, tali somme possano essere destinate a copertura di maggiori spese, spese Covid e a copertura delle minori entrate. La norma citata recita che il fondo è finalizzato a «concorrere ad assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid 19». Non si vede, pertanto, da cosa si evinca l'ipotizzato obbligo di utilizzarlo solo a copertura delle minori entrate, ben potendo (e dovendo se ne ricorrono i presupposti) coprire le spese connesse alle funzioni fondamentali. Diversamente argomentando, occorrerebbe ridurre le previsioni di entrata in misura (almeno) pari all'assegnazione. In alternativa, è plausibile costituire un accantonamento alla missione 20, programma 03, anche se tale scelta inciderebbe negativamente sull'equilibrio di bilancio.
Altro dubbio riguarda la possibilità di utilizzare il fondo per coprire spese non riconducibili alla funzioni fondamentali. Ricordiamo che il relativo elenco è tuttora quello di cui all'art. 3, comma 27, del dl 78/2010, ai sensi del quale sono funzioni fondamentali dei comuni: a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile; b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; c) catasto; d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la

partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali; h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici; l-bis) i servizi in materia statistica.

Dl Agosto, Fondone agli enti senza vincoli di destinazione. Anche la nuova tranche di sostegno agli enti locali per la salvaguardia finanziaria in periodo di pandemia non prevede particolari vincoli all'utilizzo delle somme assegnate. Il decreto del ministero dell'interno che distribuisce agli enti locali la prima rata dell'integrazione al fondo per le funzioni fondamentali prevista dal decreto «Agosto» (dl 104/2020) suddivide i 400 milioni previsti per i comuni in questo modo: 250 milioni alle esigenze aggiuntive in fatto di spesa sociale e 150 milioni per le spese collegate al trasporto scolastico (si veda ItaliaOggi del 16/10/2020). Ciò, tuttavia, non comporta un vincolo esplicito nell'utilizzo delle risorse, che potranno essere impiegate secondo le peculiari esigenze di ogni amministrazione. L'assegnazione, tuttavia, ha riproposto le tante incertezze legate al c.d. fondone, accentuate dall'attesa per il modello di certificazione introdotto dallo stesso dl 104 e che è in corso di definizione. Dalle prime indiscrezioni, dovrebbe essere consentita una certa flessibilità, senza imporre una griglia rigida ed analitica di voci. La linea sembra dunque essere la seguente: 1) il fondone può coprire non solo minori entrate, ma anche nuove o maggiori spese;
2) vanno considerate prioritariamente spese per funzioni fondamentali, ma non sono escluse a priori destinazioni diverse;
3) dovrebbe tendersi al pieno utilizzo delle risorse, limitando gli eventuali accantonamenti al minimo indispensabile, per non appesantire gli equilibri di bilancio.
In ordine al punto 3) si raccomanda, prima di rendere disponibili le nuove risorse, di verificare in modo puntuale l'andamento degli accertamenti (e degli incassi), oltre che degli impegni (e dei pagamenti).

ULTIMO RIPARTO FONDONE BIS

Con l'accordo siglato il 01/12/2020 fra Governo e Amministratori Locali nella **Conferenza Stato-Città** si chiude l'operazione rimborsi a Comuni, Province e Città metropolitane per le entrate venute a mancare quest'anno a causa della crisi da Coronavirus. E si gettano le basi per la prosecuzione degli aiuti nel 2021.

Fondone: nuova scadenza per la trasmissione della certificazione per il 2020 e sanzioni per il ritardo

L'art. 1, comma 830, della Legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178) interviene a modificare la scadenza della trasmissione della certificazione per il 2020 relativa al c.d. "fondone", previsto dall'art. 106 del Decreto Rilancio (DL n. 34/2020) e rifinanziato dall'art. 39 del Decreto Agosto (DL 14 agosto 2020, n. 104), per il ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19: il nuovo termine è il 31 maggio 2021, in luogo della data originaria del 30 aprile 2021.

Il comma 830 prevede anche le sanzioni per gli enti ritardatari nella trasmissione della certificazione in discorso:

- se la trasmissione avverrà entro il 30 giugno 2021, gli enti locali saranno assoggettati a una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'80 per cento dell'importo delle risorse attribuite, da applicare in tre annualità a decorrere dall'anno 2022;
- nel caso in cui la certificazione di cui al comma 2 è trasmessa nel periodo dal 1° luglio 2021 al 31 luglio 2021, la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale di cui al primo periodo è comminata in misura pari al 90 per cento dell'importo delle risorse attribuite, da applicare in tre annualità a decorrere dall'anno 2022;
- la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale di cui al primo periodo è applicata in misura pari al 100 per cento dell'importo delle risorse attribuite, da applicare in tre annualità a decorrere dall'anno 2022, qualora gli enti locali non trasmettano la certificazione entro la data del 31 luglio 2021.

A seguito dell'invio tardivo della certificazione, le riduzioni di risorse non sono soggette a restituzione.

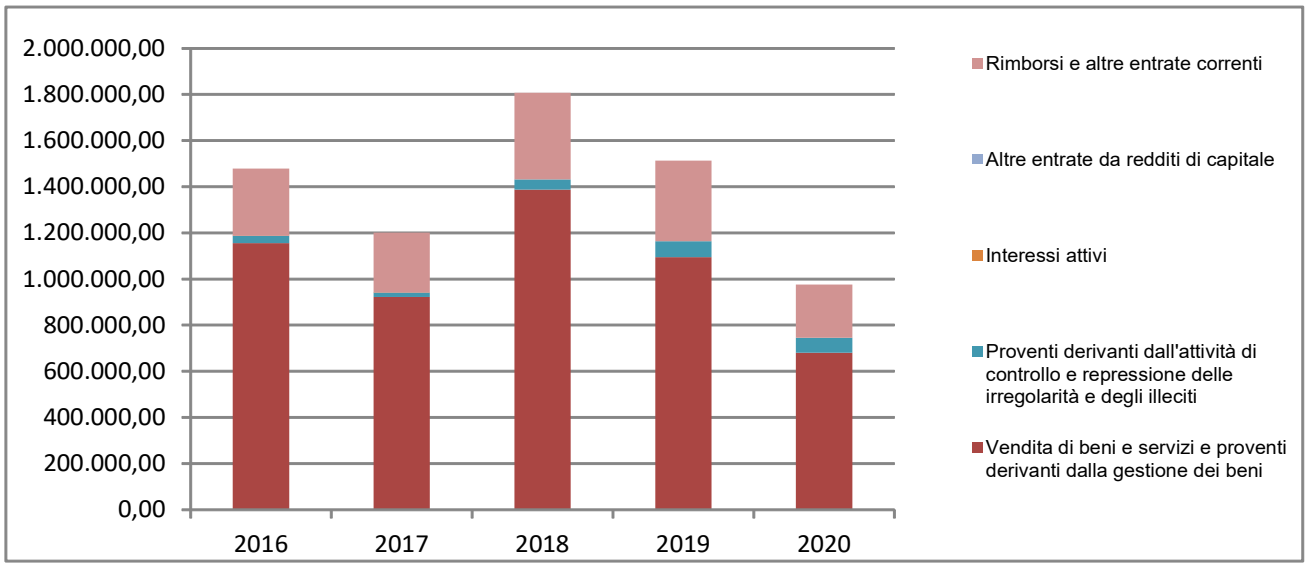
Il comma 831 proroga al 30 giugno 2022, rispetto all'originaria scadenza del 30 giugno 2021, il termine per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e per l'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo già oggetto di anticipo nel corso del 2020.

TITOLO III

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'andamento della gestione di competenza per il triennio 2016-2020 ai sensi del D.Lgs 118/2011 risulta come segue:

Anni di raffronto	***2016***	***2017***	***2018***	***2019***	***2020***
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.155.849,64	922.267,78	1.387.232,31	1.094.954,16	680.125,06
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.742,58	19.445,38	43.909,17	69.208,74	65.146,26
Interessi attivi	245,49	1,94	562,98	1.184,70	1.282,80
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	290.419,78	259.422,55	376.150,61	348.449,85	230.576,18
TOTALI	**1.478.257,49**	**1.201.137,65**	**1.807.855,07**	**1.513.797,45**	**977.130,30**



Le entrate extratributarie nell'anno 2020 sono state accertate nel rispetto dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e sono stati effettuati i relativi accantonamenti di quote a fondo svalutazione crediti come riportato nella sezione dedicata al Fondo di Svalutazione relativamente alla vendita di beni e servizi derivanti dall'attività di gestione e a domanda individuale, all'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, nonché dai rimborsi dalle famiglie e imprese.

Per quanto riguarda i proventi dei beni patrimoniali dell'Ente si riportano i relativi indicatori:

Indicatori finanziari ed economici del patrimonio

		2016	2017	2018	2019	2020
Redditività del Patrimonio	Entrate patrimoniale ---------- x 100 Valore patrim.disponibile	13,14%	12,56%	14,03%	16,59%	15,55%
Patrimonio pro capite	Indispon. ---------- Popolazione	897	887	1.032	1.093	1.252
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. Disponib. ---------- Popolazione	149	148	150	149	149
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali ---------- Popolazione	813	840	901	234	210
Patrimonio Totale pro capite		1.968,71	1.992,51	2.343,48	2.511,99	2.586,08
Indebittamento Totale (mgl € uro)		5.812,99	5.280,92	4.726,34	4.145,30	3.705,28
Indebittamento pro capite		329,55	297,11	268,86	234,44	210,10
Popolazione al 31/12/.....		17.639	17.774	17.579	17.682	17.636

I dati relativi ai beni demaniali, al patrimonio disponibile e indisponibile dell'esercizio 2020 sono determinati dalla nuova riclassificazione economica e patrimoniale del D.Lgs. 118/2011.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2019 al netto delle entrate non ricorrenti per effetto dell'emergenza sanitarie e economica conseguente alla pandemia coronavirus.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi, convenzioni e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/01/2020	53.932,46	
Residui riscossi nel 2020	4.675,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.000,00	
Residui al 31/12/2020	46.257,46	85,77%
Residui della competenza	500,00	
Residui attivi totali	46.757,46	
FCDE al 31/12/2020 da Comp.	500,00	100,00

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo trasmesso i dati alla BDAP *BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE* entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che sono interessate da un obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dall'utente e, infine,

che sono erogate per legge a titolo gratuito.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale

	Proventi 2020	Costi 2020	Saldo	% di copertura realizzata 2020	% di copertura realizzata 2019
				2020	2019
Impianti sportivi	12.455,75	200.819,46	-188.363,71	6,20%	20,21%
Trasporti scolastico	9.319,00	56.394,88	-47.075,88	16,52%	27,96%
Mense scolastiche	68.655,00	109.125,41	-40.470,41	62,91%	56,23%
Servizi pre-scuola	3.789,75	5.156,00	-1.366,25	73,50%	167,07%
Operazioni cimiteriali	42.960,00	94.349,99	-51.389,99	45,53%	60,00%
Servizio Lampade Votive	20.516,74		20.516,74	#DIV/0!	#DIV/0!
Musei, gallerie, mostre e convegni		81.400,28	-81.400,28		
Gestione numerazione civica	140,00	273,00	-133,00	51,28%	27,65%
Servizio prestito interbibliotecario ILL		118,50	-118,50		#DIV/0!
Uso locali comunali		7.551,75	-7.551,75		97,24%
TOTALE	157.836,24	555.189,27	-592.618,13	28,43%	35,71%

*I proventi e costi sono desunti dalla contabilità finanziaria e da quella economica-patrimoniale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

In attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 24/09/2018 di "Recesso del comune di Santa Maria di Sala dall'Unione dei Comuni del Miranese", le funzioni di polizia locale e di protezione civile prima traferite all'Unione dei Comuni del Miranese sono ritornate al Comune di Santa Maria di Sala.

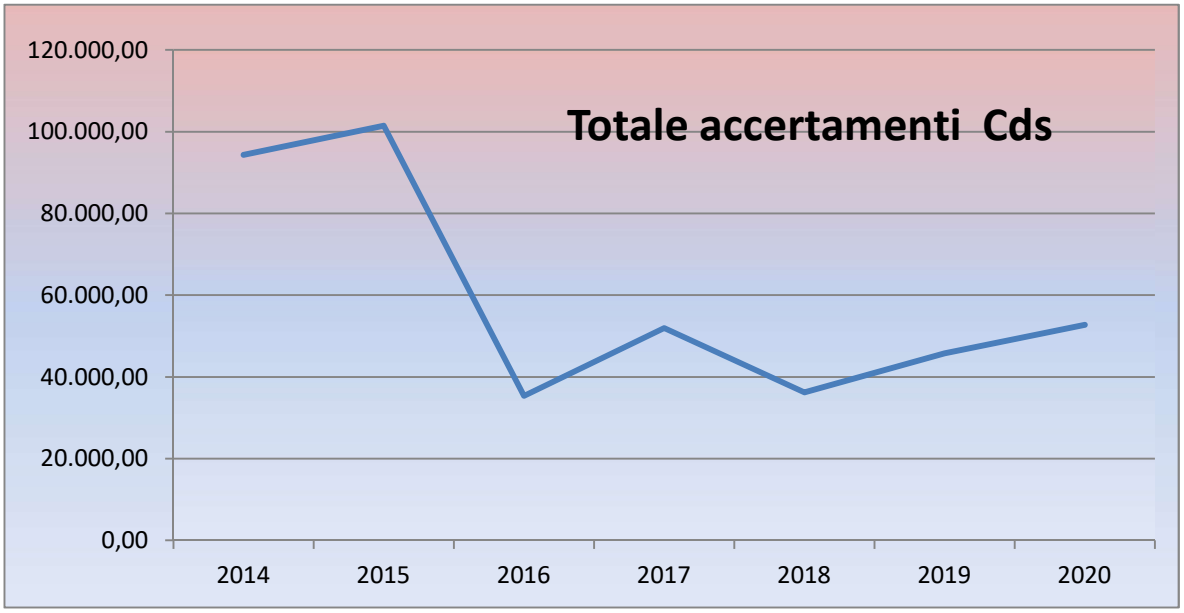
L'andamento degli accertamenti nel quinquennio 2016-2020 è il seguente:

Accert. Gestione vincoli di Spesa	Rendiconto Comp.2016	Rendiconto Comp.2017	Rendiconto Comp.2018	Rendiconto Comp.2019	Rendiconto Comp.2020
TRASFERIMENTI UNIONE	32.785,21	32.467,10	25.409,66	11.834,20	0,
Accertamenti	2.546,40	19.445,38	10.833,28	33.961,62	52.698,94
Totale accertamenti	**35.331,61**	**51.912,48**	**36.242,94**	**45.795,82**	52.698,94
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	19.698,94
Spesa per investimenti	35.331,61	32.467,10	36.242,94	45.795,82	33.000,00

Si precisa che le entrate residue relative alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada introitate dall'Unione dei Comuni del Miranese sono state registrate al Titolo secondo a residui.

Gli accertamenti e relativi incassi relativi all'anno 2020 emessi dalla Polizia Locale sono stati registrati al Titolo III, Categoria 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Si riporta andamento delle entrate per sanzioni al Codice della Strada dal al 2014 al 2020



Con deliberazione n. 142 del 11/12/2019 la Giunta comunale ha provveduto a destinare alle finalità di cui all'art.40, Legge del 29.07.2010, n°120 la quota vincolata, pari al 50% dei

proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada previsti nel Bilancio di Previsione 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme Codice della Strada rimaste a residuo			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020 Unione dei Comuni del Miranese	Tit. 2	0,00	0,00%
Residui attivi al 1/1/2019 20	Tit. 3	5.482,02	100,00%
TOTALE Residui al 1/1/2020	**Tit. 2 e 3**	**5.482,02**	**100,00%**
RISCOSSIONE RESIDUI ATTIVI CODICE DELLA STRADA		Importo	%
Residui riscossi nel 2020 Unione dei Comuni del Miranese	Tit. 2	12.960,80	30,46%
Residui riscossi nel 2020	Tit. 3	29.591,67	69,54%
TOTALE Residui riscossi nel 2020	**Tit. 2 e 3**	**42.552,47**	**100,00%**
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI CODICE DELLA STRADA		Importo	%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	Tit. 2	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	Tit. 3	0,00	0,00%
TOTALE Residui eliminati al 31/12/2020	**Tit. 2 e 3**	**0,00**	**0,00%**
RESIDUI ATTIVI CODICE DELLA STRADA		Importo	%
Residui (da residui) al 31/12/2020	Tit. 2	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2020	Tit. 3	0,00	#DIV/0!
TOTALE Residui (da residui) al 31/12/2020	**Tit. 2 e 3**	**0,00**	**0,00%**
Residui attivi della competenza	**Tit. 2 e 3**	**13.000,00**	**100,00%**
Residui attivi totali CDS al 31/12/2020	**Tit. 2 e 3**	**13.000,00**	**100,00%**

Il Collegio rileva, che ai sensi del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, ci sono proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità elevate su strade provinciali o regionali da ripartire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada.

Entro la data prevista dal Decreto sarà predisposto e inviato da parte del Dirigente del Settore Economico e Amministrativo il modello **:PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITÀ DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE.**

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Il Servizio erogazione acqua, fognatura e depurazione, Tariffa Igiene Ambientale avente natura corrispettiva sono in gestione della Società VERITAS SPA in convenzione.

2. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

- che le società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1°gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.Le società affidatarie *in house* hanno ricevuto dall'Ente puntuali indicazioni relative al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3-*bis,* c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

3. Ricognizione delle Società Partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27/33, Legge Finanziaria 2008.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 30/04/2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente e indirettamente proposto dal Sindaco e di trasmettere l'allegato Piano completo della prescritta Relazione tecnica alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti con prot. 7717 del 14/05/2015;
- Con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 09 ottobre 2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute e relativi allegati" è stato approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni;
- Con la deliberazione di Consiglio comunale n.54 del 23/12/2020 di approvazione del "Piano ordinario di ricognizione delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175".

L'ente ha trasmesso il 26/02/2021 con prot.n.0004773 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2019, di cui alla deliberazione Consiglio Comunale di ricognizione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014, con flusso telematico tramite il Sistema ConTe il 26.02/2021 con ricevuta di acquisizione SC_VEN n. 005565 del 26-02-2021.

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipate dall'ente locale presentano la seguente situazione al 31/12/2019:

SOCIETA'	Azioni/quote possedute	Valore nominale quota sing.	Valore nominale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota% dell'Ente
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	42.644	50,00	€ 2.132.200,00	145.397.150,00	1,466466%
ACTV S.p.A.	915	26,00	€ 23.790,00	24.907.402,00	0,096%
TOTALE PARTECIPAZIONI			**€ 2.155.990,00**		

Il valore di Patrimonio Netto relativo all'ultimo bilancio di esercizio approvato dalle partecipate è superiore al valore del capitale sociale delle stesse.

UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO

SOCIETA' PARTECIPATE	DATI BILANCIO 31/12/2015	DATI BILANCIO 31/12/2016	DATI BILANCIO 31/12/2017	DATI BILANCIO 31/12/2018	DATI BILANCIO 31/12/2019
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	5.648.279	5.489.017	8.100.276	18.304.418	7.093.607
ACTV S.p.A.	976.302	1.048.394	1.268.931	1.806.837	1.054.574
PMV S.p.A.	115.211	43.579			

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.6, comma 4 del D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n.135/2012 e per l'espletamento delle attività previste dall'art. 11, comma 6, lettera j, Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 dal 2015, ha previsto che l'Ente socio debba allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

La rilevazione dei rapporti reciproci di debito e credito tra enti e soggetti partecipati è necessaria per evitare l'insorgere di passività latenti in capo all'ente socio. Peraltro tale verifica fa parte del controllo sulle partecipate, che gli enti sono tenuti ad aver istituito in base all'articolo 147-quater del Dlgs 267/2000 nell'ambito dei controlli interni, per l'esecuzione del quale la legge richiede ai medesimi enti di organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
Il riscontro dei debiti/crediti reciproci può ritenersi necessario per la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni, valutazione richiesta dall'art. 147-quinquies del D.Lgs 267/2000 nell'ambito del controllo sugli equilibri.
L'analisi delle posizioni debitorie/creditorie è altresì uno degli elementi che andava rilevato nella revisione straordinaria delle partecipazioni, prevista dall'articolo 24 del Dlgs 175/2016, nonché dalla razionalizzazione periodica annuale, che l'articolo 20 dello stesso Decreto impone entro la fine di ogni anno.
La rilevazione dei rapporti di credito/debito reciproci è inoltre propedeutica al bilancio consolidato e in particolare all'operazione di elisione delle partite infragruppo, poiché la corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie.

Bilancio consolidato che gli enti saranno tenuti a predisporre sulla base delle risultanze delle operazioni di definizione del «gruppo amministrazione pubblica» e del «perimetro di consolidamento», definiti con specifica deliberazione in base alle previsioni del principio contabile allegato 5. 4/4 al D.Lgs 118/2011.

Nello specifico è stata fatta apposita richiesta via pec in data 01/02/2021 alle società partecipate con prot. generale n. 0002373.

Il Collegio ha preso atto che l'Ente non ha in essere rapporti di debito e credito con gli enti strumentali partecipati, come da asseverazione dei relativi Collegio di Revisione e da dichiarazione del Dirigente del Settore Economico e Contabile.

La Società Actv Spa ha comunicato con mail la posizione debitoria per €1.713,12 e la non esistenza di crediti, mentre con la Società Veritas Spa sussistono debiti di natura commerciale per fattura servizio derattizzazione, per riduzioni COVID e per bollettazione servizio idrico al 31/12/2020, e crediti quale Agente contabile per la riscossione della Tares 2013 con Conti giudiziali e crediti da piano economico finanziario PEF 2020, come comunicato dalla medesima con mail non asseverate dal proprio Collegio dei Revisori.

Il prospetto è allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del Rendiconto esercizio 2020.

Con deliberazione n. 8/2019/PRSE del 21.01.2019, la Corte dei Conti per l'Emilia-Romagna, in risposta ad un ente che attribuiva la mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori con gli organismi partecipati ed enti strumentali ai disallineamenti temporali di iscrizione in bilancio delle relative poste (in relazione alla diversa contabilità adottata) ed all'inadempienza di alcune società a fornire l'asseverazione richiesta, ha ribadito l'importanza di tale asseverazione, segnalando che "*l'attendibilità delle scritture contabili è condizionata dal positivo esito della conciliazione delle partite credito/debito tra enti e organismi partecipati*".

La Corte evidenzia altresì che la rilevazione risulta anche "*propedeutica al bilancio consolidato e in particolare all'operazione di elisione delle partite infragruppo, poiché la corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie"*. Nel merito ricordiamo che, per la predisposizione del bilancio consolidato, occorrerà verificare non solo i rapporti patrimoniali, richiamati nella predetta asseverazione, ma anche le partite economiche reciproche in essere al 31/12/2020.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
DENOMINAZIONE	**Rendiconto 2018**	**Rendiconto 2019**	**Previsioni Anno 2020**	**Assestato 2020**	**Rendiconto 2020**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	**70.443,26**	**632.657,04**	**0,00**	**164.918,00**	**164.918,00**
Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	632.657,04	0,00	164.918,00	164.918,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	**72.701,29**	**30.319,69**	**2.000,00**	**4.790,72**	**5.303,34**
Alienazione di beni materiali	6.676,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	67.025,00	30.319,69	2.000,00	4.790,72	5.303,34
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	**1.247.806,58**	**1.009.606,89**	**475.000,00**	**440.000,00**	**366.953,11**
Permessi di costruire	1.247.806,58	560.029,10	425.000,00	390.000,00	366.953,11
Altre Entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	449.577,79	50.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	**1.390.951,13**	**1.672.583,62**	**477.000,00**	**634.708,72**	**537.174,45**

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
DENOMINAZIONE	**Rendiconto 2018**	**Rendiconto 2019**	**Previsioni Anno 2020**	**Assestato 2020**	**Rendiconto 2020**
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tipologia 300: Riscossione di crediti di medio-lungo termine	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI					
DENOMINAZIONE	**Rendiconto 2018**	**Rendiconto 2019**	**Previsioni Anno 2020**	**Assestato 2020**	**Rendiconto 2020**
ACCENSIONE PRESTITI					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE TITOLO 6	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**1.390.951,13**	**1.672.583,62**	**477.000,00**	**634.708,72**	**537.174,45**

Non vi sono state entrate da alienazioni previste in coerenza con il piano delle dismissioni immobiliari (art.58 D.L. n. 112/08 convertito in L.133/08).

L'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è stata classificata al titolo IV, Entrate in conto capitale, Tipologia 500 -altre entrate in conto capitale, permessi di costruire.

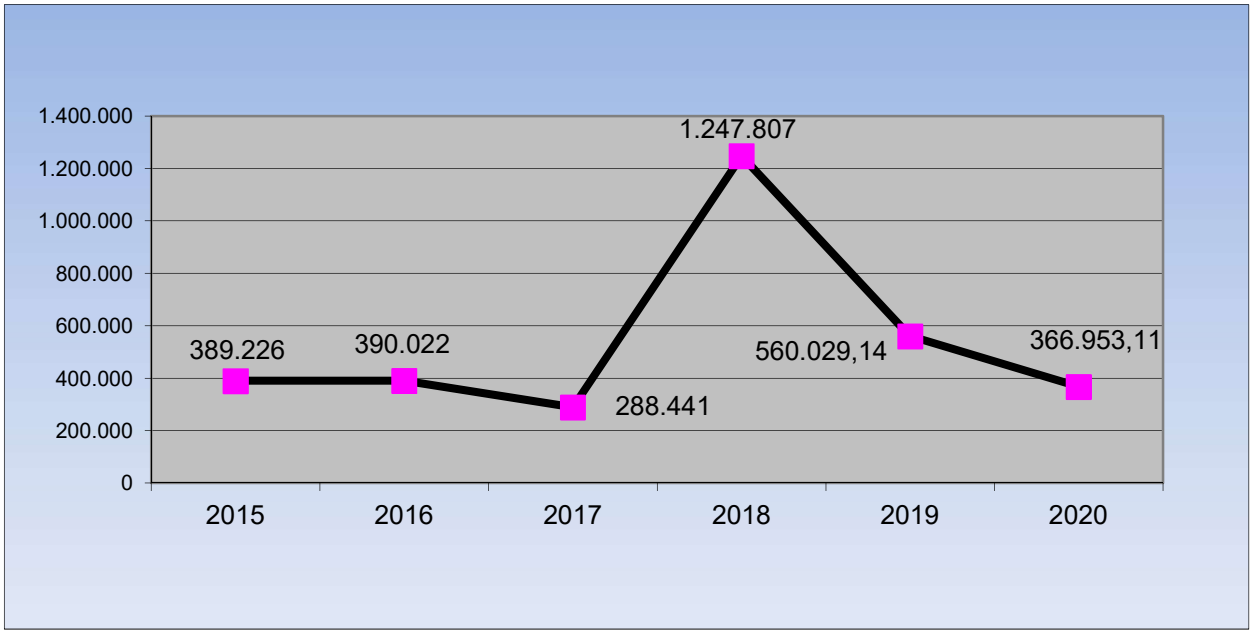
VERIFICA VINCOLI DI BILANCIO

Il Collegio ha inoltre provveduto alla verifica dei vvincoli di bilancio.

Proventi per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti nel quinquennio 2015-2020 è il seguente:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
389.255,54	390.022,34	288.440,85	1.247.511,98	560.029,14	366.953,11



Dal 2013 i proventi per permesso di costruire sono stati destinati interamente al finanziamento di spese di investimento, ancorché disposizioni legislative danno la possibilità di utilizzarli per spese correnti quali manutenzioni del territorio.

Il forte incremento degli incassi nell'esercizio 2018 per oneri di urbanizzazione erano dovuti principalmente a due grossi interventi sul territorio per insediamenti produttivi relativi alle ditte Piovan Spa e Speedline Spa. Nel corso del 2019 si è ritornati al trend degli incassi ordinari in considerazione della situazione economica locale e nazionale, mentre nel 2020 l'emergenza coronavirus e il relativo look down si è fatto sentire nel rilascio delle Autorizzazioni e relativi pagamenti degli oneri di urbanizzazione.

Utilizzo plusvalenze

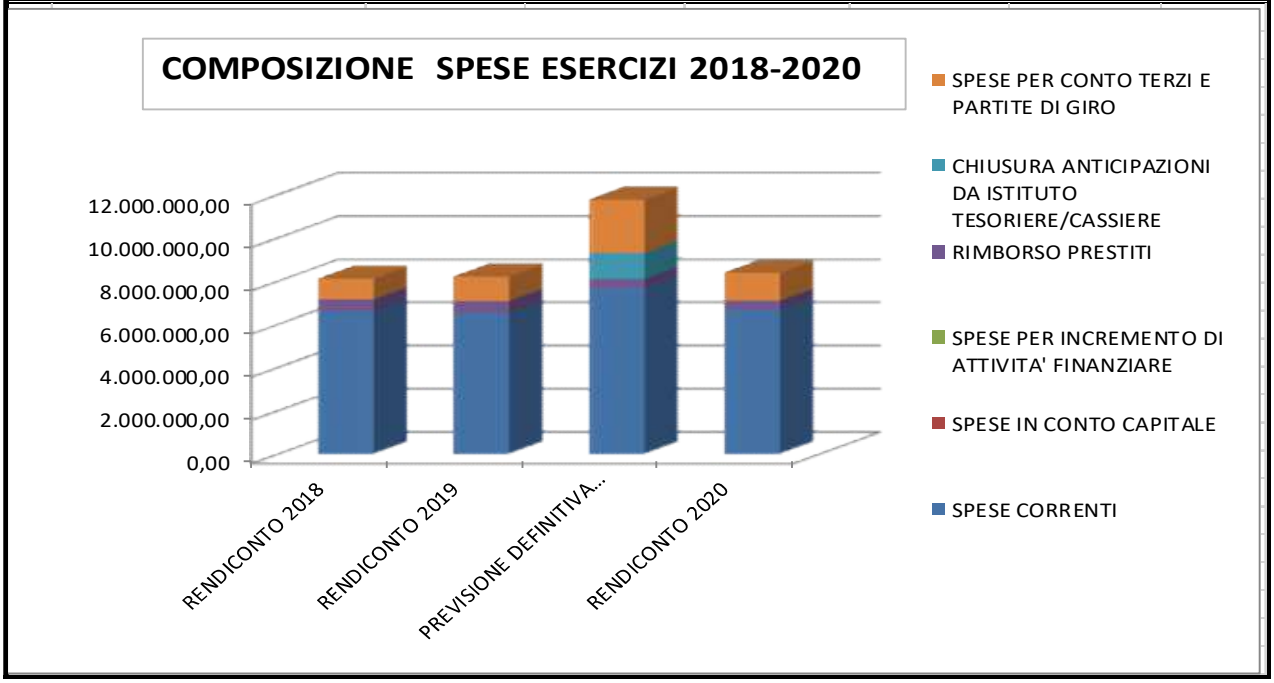
Non sono state conseguite plusvalenze nell'esercizio di riferimento.

Le entrate derivanti da alienazione di beni sono destinate al finanziamento di spese di investimento. Le plusvalenze non sono state utilizzate né per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004, né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art.3, c.28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

SPESE PER TITOLO – RIEPILOGO GENERALE

ANALISI SPESE RENDICONTO 2018-2019, PREVISIONE ASSESTATA E RENDICONTO 2020

TIT.	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	RENDICONTO 2020	DIFFERENZA ASSESTATO / RENDICONTO	% SCOSTAMENTO
TIT 1°	*SPESE CORRENTI*	6.632.649,13	6.529.688,31	7.692.904,77	6.689.416,40	1.003.488,37	15,00%
TIT 2°	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	1.009.650,88	2.414.967,91	5.630.835,99	1.888.467,45	3.742.368,54	198,17%
TIT 3°	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARE*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT 4°	*RIMBORSO PRESTITI*	554.577,79	581.041,11	440.023,00	440.023,00	0,00	0,00%
TIT 5°	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	#DIV/0!
TIT 7°	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	947.414,15	1.122.749,69	2.459.320,00	1.284.907,07	1.174.412,93	91,40%
	TOT. GENERALE DELLA SPESA	**9.144.291,95**	**10.648.447,02**	**17.423.083,76**	**10.302.813,92**	**7.120.269,84**	69,11%



TITOLO I
SPESE CORRENTI

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così riepilogate secondo l'analisi economico-funzionale per macroaggregato tra Previsioni iniziali, Assestate e Rendiconto:

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI					
Macroaggregato	*Previsione iniziale 2020*	*Previsione definitive 2020*	*Rendiconto 2020*	*Economie 2020*	*% non utilizzo*
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.278.198,00	2.121.089,86	2.030.737,76	90.352,10	4,26%
102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	204.410,00	199.005,90	172.307,00	26.698,90	13,42%
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.207.193,00	2.706.626,35	2.495.991,02	210.635,33	7,78%
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.525.734,74	1.986.069,07	1.648.475,39	337.593,68	17,00%
107 - INTERESSI PASSIVI	190.190,53	177.321,99	176.142,82	1.179,17	0,66%
108 - ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00		
109 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	40.700,00	58.200,00	49.418,69	8.781,31	15,09%
110 - ALTRE SPESE CORRENTI	380.014,33	462.591,60	116.343,72	346.247,88	74,85%
TITOLO I SPESE CORRENTI	**6.826.440,60**	**7.710.904,77**	**6.689.416,40**	**1.021.488,37**	**13,25%**

Si riporta l'andamento delle spese correnti risultanti dai rendiconti approvati riclassificate per il quadriennio 2017-2020 così riepilogate secondo l'analisi economico-funzionale per macroaggregato:

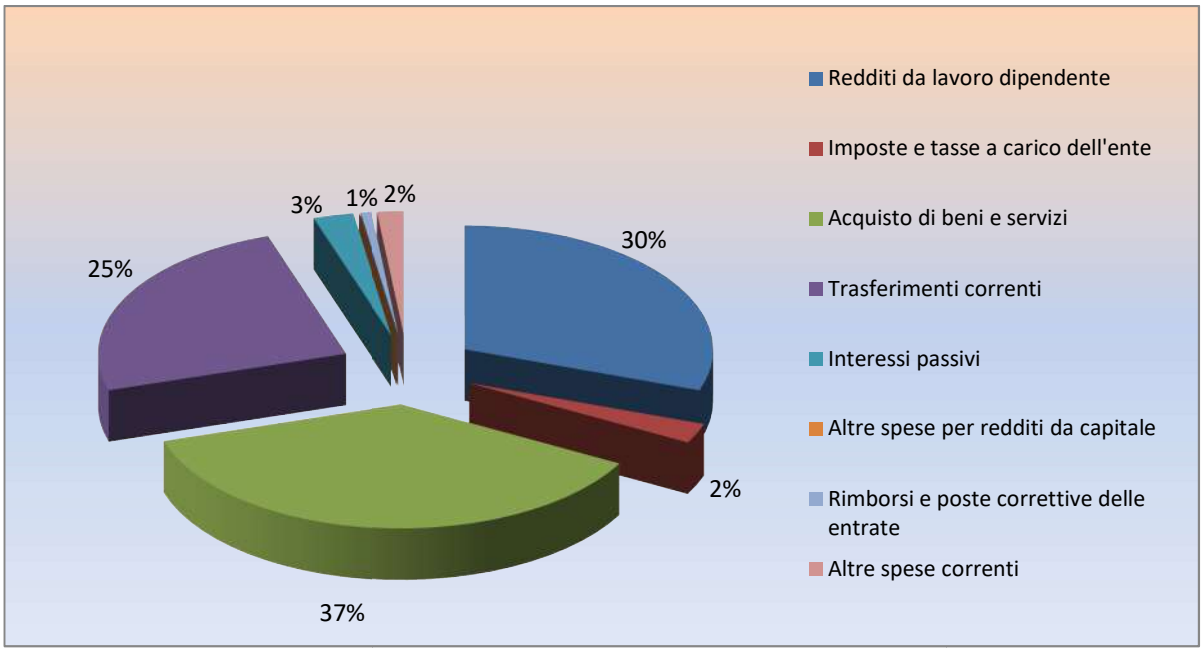
Spese Correnti	***2017***	***2018***	***2019***	***2020***
Descrizione Macroaggregato				
Redditi da lavoro dipendente	1.895.127,25	1.949.253,34	2.081.759,60	2.030.737,76
Imposte e tasse a carico dell'ente	176.682,47	178.119,74	178.420,75	172.307,00
Acquisto di beni e servizi	2.373.713,40	2.388.486,19	2.419.254,66	2.495.991,02
Trasferimenti correnti	1.642.690,79	1.651.989,32	1.458.749,60	1.648.475,39
Interessi passivi	264.137,49	240.635,89	218.978,85	176.142,82
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.110,24	37.925,20	16.106,68	49.418,69
Altre spese correnti	189.204,12	186.239,45	156.418,17	116.343,72
Totale	**6.582.665,76**	**6.632.649,13**	**6.529.688,31**	**6.689.416,40**
Entrate Correnti	**8.144.161,77**	**9.172.155,19**	**8.400.392,93**	**8.847.205,50**
Spese correnti su Entrate correnti	80,83%	72,31%	77,73%	75,61%

La percentuale “spese correnti su entrate correnti” è inferiore a cento in quanto quote di entrate correnti sono destinate a finanziare spese in c/capitale ed al rimborso quota capitale prestiti.

La quota del Fondo Pluriennale Vincolato in parte corrente è pari a 179.326,75.

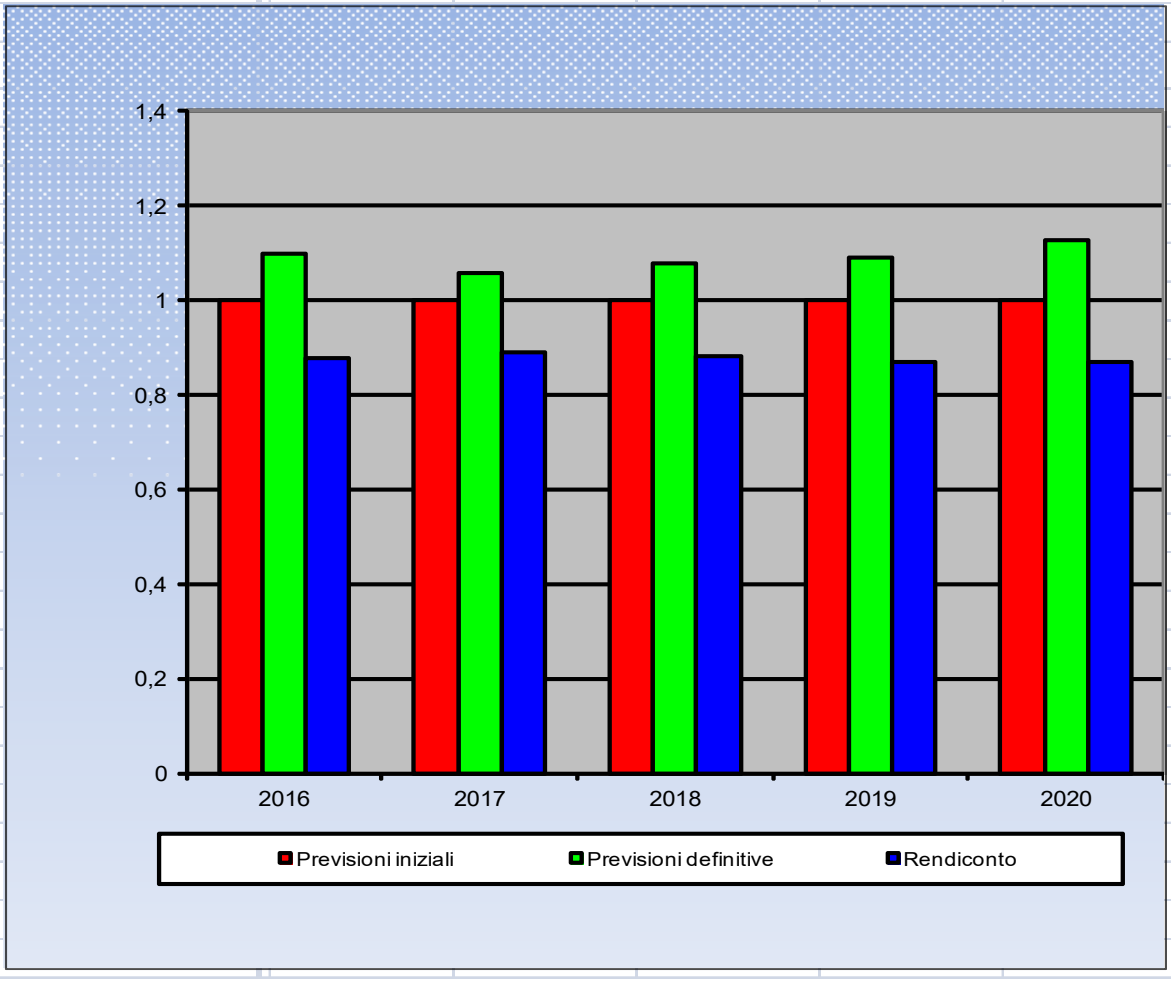
La spesa totale per il personale (ai sensi della circolare n.9/2006), risulta pari a € **1.574.312,38**, come meglio dettagliato nella successiva apposita sezione.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA SPESA CORRENTE



Capacità di impegno sulle spese in parte corrente

Anni di raffronto *(importi in Euro/00)*	*Rendiconto 2016*	*Rendiconto 2017*	*Rendiconto 2018*	*Rendiconto 2019*	*Rendiconto 2020*
Previsioni iniziali	6.949.442	6.994.654	6.963.162	6.890.253	6.826.441
Previsioni definitive	7.647.343	7.400.077	7.502.238	7.504.072	7.692.905
Rendiconto	6.728.362	6.582.666	6.632.649	6.529.688	6.689.416
e della capacità di imp					
Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	110%	106%	108%	109%	113%
Rendiconto	88%	89%	88%	87%	87%



Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2016	2017	2018	2019	2020
Rigidità strutturale della spesa corrente	Spese pers. + Quota amm. mutui / Totale entrate Tit. I + II + III x 100	32,19%	33,05%	29,92%	34,31%	30,40%
Velocità gest. spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza x 100	87,24%	86,31%	89,60%	88,10%	80,93%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Per quanto riguarda il personale, nel corso del 2020 sono intervenute le seguenti variazioni:

Dipendenti all' 31-12-2019		**56**			
Passaggio dei Vigili dall'Unione dei Comuni del Miranese al Comune					
Saldo assun,/dimis.ni GE-UI-BS-AR-CA-TS-ST/AR-SA-SS-AP-ZP-BG-ZE-SG-GG-BE-SV		-4			
Dipendenti al 01-01-2021	**n.**	**52**			
		Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B
	52	2	16	16	18
E INDICATORI RELATIVI AL PERSONALE					
		2017	***2018***	***2019***	***2020***
Abitanti		17.774	17579	17682	17.636
Dipendenti		52	52	56	52
Costo del personale*		1.895.127,25	1.949.253,34	2.081.759,60	2.030.737,76
IRAP		110.145,23	112.131,85	131.357,16	122.048,89
Trasferimenti all'UNIONE		191.500,00	197.308,76	0,00	0,00
Spese correnti		6.582.665,76	6.632.649,13	6.529.688,31	3.389.416,40
N° abitanti per ogni dipendente		342	338	316	339
Costo medio per dipendente		38.562,93	39.642,02	39.519,94	41.399,74

*Dall'anno 2014 comprende spese personale Redditi per lavoro dipendente (ex int.01) più il Fondo Pluriennale Vincolato per spese del personale

Non vi sono spese per collaborazioni coordinate e continuative.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato della spesa di personale è determinato con riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'ente ha verificato il rispetto del principio del contenimento della spesa di personale, con riferimento alla spesa del triennio 2011-2013 in quanto Ente sperimentatore, anche alla luce della deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie ed all'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nell'anno 2020 la cifra relativa alle spese del personale tiene conto delle voci di spesa relative al salario accessorio liquidato al personale dipendente nel corso dell'anno 2020 finanziato dal Fondo pluriennale Vincolato.

Risulta, quindi rispettato il principio del contenimento della spesa di personale previsto dall'art.14, comma 7, L.122/2010 in virtù di quanto disposto dall'art.9 co 5 D.L. 102/2013, in quanto tale spesa complessiva di € **1.574.312,38**, risulta inferiore alla spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013 pari a € 1.888.136,02.

Si espone qui di seguito la tabella per la determinazione della spesa di personale per gli anni 2019 e 2020 che evidenzia il rispetto del limite:

COMPONENTI CONSIDERATE PER DETERMINAZIONE SPESA	**2019**	**2020**
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	1.554.151,96	1.573.338,73
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamenti denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00	0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effett.nte sostenuto.	0,00	0,00
Spese sostenute per personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000.	0,00	0,00
Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, c.1, D.lgs. n. 267/2000.	75.056,34	20.701,86
Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, co 2, D.lgs. n. 267/2000.	0,00	0,00
Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori.	420.535,23	403.612,58
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00	0,00
IRAP	131.357,16	122.048,89
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	32.016,07	33.084,59
Somme rimborsate ad altre amm.ni per personale in posizione di comando	0,00	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.261,96	4.361,77
Altre spese: cantieri di lavoro, stage, voucher lavorativi	0,00	0,00
Trasferimenti Unione dei Comuni del Miranese	0,00	0,00
TOTALE	**2.215.378,72**	**2.157.148,42**

COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE SPESA	2019	2020
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.	-18.174,14	-20.529,13
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-2.261,96	-4.361,77
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00	0,00
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	-340.633,28	-376.187,50
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-150.935,50	-150.935,50
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-1.053,26	-30.527,74
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi CDS	0,00	0,00
Incentivi per la progettazione	0,00	0,00
Incentivi per il recupero ICI	-17.502,17	0,00
Diritti di rogito	0,00	0,00
Spese per l'assunzione di personale ed dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate entro il 31 maggio 2010 ai sensi dell'art.3 comma 120 della L. 244/2007	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'Istat	0,00	0,00
Altre spese: Rimborso convenzione Segreteria	0,00	0,00
Spese per assunzione di personale con contratto dipendente e o co co co ex art.3 bis c. 8 e 9 del D.L. 95/2012	0,00	0,00
Impegni re-imputati da Fondo pluriennale Vincolato	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	**-530.560,31**	**-582.541,64**
TOTALE SPESA PERSONALE (ai sensi circolare n.9/2006)	**1.684.818,41**	**1.574.312,38**

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013	**1.888.136,02**
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?	SI

Al fine di dare una maggiore informazione della spesa corrente finanziata dal Fondo pluriennale vincolato la cui relativa spesa è esigibile nel corso del 2020 si riportano i capitoli di cui al macroaggregato **01. Redditi da lavoro dipendente** e **03. Acquisto di beni e servizi** oggetto di variazione del Bilancio di Previsione 2020:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI DEL PERSONALE					
Codice bilancio	Capit.	Art.	Descrizione	Impegnato FPV 2020 Iniziale	Impegnato FPV 2020 Finale
01.02.1.01.01.01.000	110	0	RETRIBUZIONI IN DENARO	7.352,00	0,00
01.02.1.01.01.01.000	110	1	RETRIBUZIONI IN DENARO	13.399,00	0,00
01.02.1.01.02.01.000	112	0	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	4.010,00	428,00
01.03.1.01.01.01.000	210	1	RETRIBUZIONI IN DENARO	2.800,00	0,00
01.03.1.01.01.01.000	210	3	RETRIBUZIONI IN DENARO - INDENNITA PO	1.168,70	1.333,25
01.03.1.01.01.01.000	210	99	RETRIBUZIONI IN DENARO - POSIZIONE E RISULTATO	0,00	5.077,2
01.04.1.01.01.01.000	310	1	RETRIBUZIONI IN DENARO	3.000,00	0.00
01.04.1.01.02.01.000	312	0	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	300,00
01.06.1.01.01.01.000	510	1	RETRIBUZIONI IN DENARO	12.000,00	10.000,00
01.06.1.01.01.01.000	510	3	RETRIBUZIONI IN DENARO - INDENNITA PO	992,76	4.142,24
01.06.1.01.01.01.000	510	99	RETRIBUZIONI IN DENARO	3.900,00	3.519,82
01.06.1.01.02.01.000	512	0	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	970,00	1.500,00
01.07.1.01.02.01.000	610	99	RETRIBUZIONI IN DENARO-RETR.POSIZIONE E RISULTATO	0,00	1.861.93
01.07.1.01.02.01.000	612	0	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	1.000,00
01.10.1.01.01.01.004	810	4	RETRIBUZIONI IN DENARO - PIANI DI LAVORO	24.000,00	8.0997,00
01.10.1.01.01.01.002	810	5	RETRIBUZIONI IN DENARO - PROGRESSIONE ECONOMICA	0,00	22.614,64
01.10.1.01.02.01.000	812	0	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	19.000,00	0,00
03.01.1.01.01.01.000	1110	1	RETRIBUZIONI IN DENARO - INDENNITA DI TURNO	0,00	1.982,28
03.01.1.01.01.01.000	1110	2	RETRIBUZIONI IN DENARO - INDENNITA' DI COMPARTO	0,00	134,8
03.01.1.01.01.01.000	1110	3	RETRIBUZIONI IN DENARO - INDENNITA PO	0,00	1.157,36
03.01.1.01.01.01.000	1110	4	RETRIBUZIONI IN DENARO - PIANI DI LAVORO	6.000,00	2.500,00
03.01.1.01.01.01.000	1112	0	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	3.000,00	500,00
05.02.1.01.01.01.000	1810	3	RETRIBUZIONI IN DENARO - INDENNITA PO	845,16	982,96
05.02.1.01.01.01.000	1812	0	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	500,00
12.07.1.01.01.01.000	4212	0	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	500,00
	0	0	**Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente**	**102.437,62**	**141.123,55**
01.02.1.02.01.01.000	170	0	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA PRODUTTIVE (IRAP)	640,00	432,00
01.03.1.02.01.01.000	270	0	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA PRODUTTIVE (IRAP)	0,00	0,00
01.06.1.02.01.01.000	570	0	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA PRODUTTIVE (IRAP)	330,00	300,00
01.07.1.02.01.01.000	670		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA PRODUTTIVE (IRAP)	0,00	160,00
01.10.1.02.01.01.000	870	0	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA PRODUTTIVE (IRAP)	6.000,00	9.067,10
03.01.1.01.02.01.000	1170	0	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA PRODUTTIVE (IRAP)	1.000,00	0,00
	0	0	**Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente**	**7.970,00**	**9.959,10**
01.01.1.03.02.11.000	40	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	27.085,46	28.336,17
01.04.1.03.02.11.000	340	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	10.400,28	0
	0	0	**Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi**	**37.485,74**	**28.336,17**
	0	0	**TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI Titolo:1.**	**147.893,36**	**179.326,25**

Si evidenzia che la formazione del Fondo Pluriennale Vincolato a Titolo 1 è costituita esclusivamente da spese del personale e spese legali.

TITOLO I - SPESE CORRENTI PER MISSIONI

TITOLO PRIMO SPESE CORRENTI

Descrizione misione	***Rendiconto 2018***	***Rendiconto 2019***	***Previsione 2020***	***Assestato 2020***	***Rendiconto 2020***
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.407.644,50	2.381.345,15	2.494.748,00	2.640.491,34	2.281.344,74
MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	252.473,98	218.137,64	284.121,00	299.285,31	258.016,98
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.230.754,85	1.033.362,64	959.705,00	1.081.582,37	946.226,49
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	258.992,73	243.941,43	227.805,00	241.102,16	215.854,39
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	176.340,05	205.500,29	148.560,00	169.560,00	151.075,55
MISSIONE 7 - Turismo	500,00	500,00	505,00	12.949,00	12.944,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	228,52	2.391,20	500,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	193.754,15	269.222,89	222.750,00	269.662,55	255.806,42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobil	381.330,35	439.077,08	406.372,00	380.879,99	371.171,32
MISSIONE 11 - Soccorso civile	22.300,00	25.000,00	11.505,00	18.805,00	18.300,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.434.377,74	1.449.150,84	1.644.169,74	2.082.000,21	1.809.376,93
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e compe	33.316,37	54.080,30	36.000,00	196.000,00	193.156,76
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	199.509,33	123.264,85	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	240.635,89	207.978,85	190.190,53	177.321,99	176.142,82
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	**6.632.649,13**	**6.529.688,31**	**6.826.440,60**	**7.692.904,77**	**6.689.416,40**

PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

Si allega tabella dei parametri deficitari del Ministero dell'Interno Osservatorio sulla Finanza Pubblica con Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, di cui all'articolo 242 del Tuel, relativi al rendiconto della gestione 2020.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
D.M. 28 dicembre 2018

EX ART.154, COMMA 2, DE L TESTO UNICO ENTI DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 200, N.267, SULLA PREVISIONE DEI PARAMETRI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI STRUTTURALMENTE DEFICITARI DI CUI ALL'ARTICOLO 242 DEL TUEL.

CODICE ENTE: 2 0 5 0 8 7 0 3 5 0

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

PROVINCIA DI VENEZIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2020
Delibera n. del Si ☐ 50005

Par.	Codice		Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		Denominazione indicatore			
P 1)	1.1	Incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)		☐	NO
P 2)	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi e/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate.		☐	NO
P 3)	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma		☐	NO
P 4)	10.3	Sostenibilità debiti finanziari Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3		☐	NO
P 5)	12.4	Sostenibilità disavanzo effettiva-mente a carico dell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		☐	NO
P 6)	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2		☐	NO
P 7)	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3		☐	NO
		Indicatori analitici di bilancio			
P 8)		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) % di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)		☐	NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Santa Maria di Sala, 23 Febbraio 2021

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Romano Armellin)

Il presente documento, firmato digitalmente, è conservato negli archivi dell'Ente

L'Organo di Revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale per la quale è prevista la positività della metà degli indici.

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

Comune di Santa Maria di Sala	Prov.	VE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitivedi parte corrente) minore del 22%	[X] Si	[ ] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di spesa in conto capitale hanno avuto il seguente sviluppo:

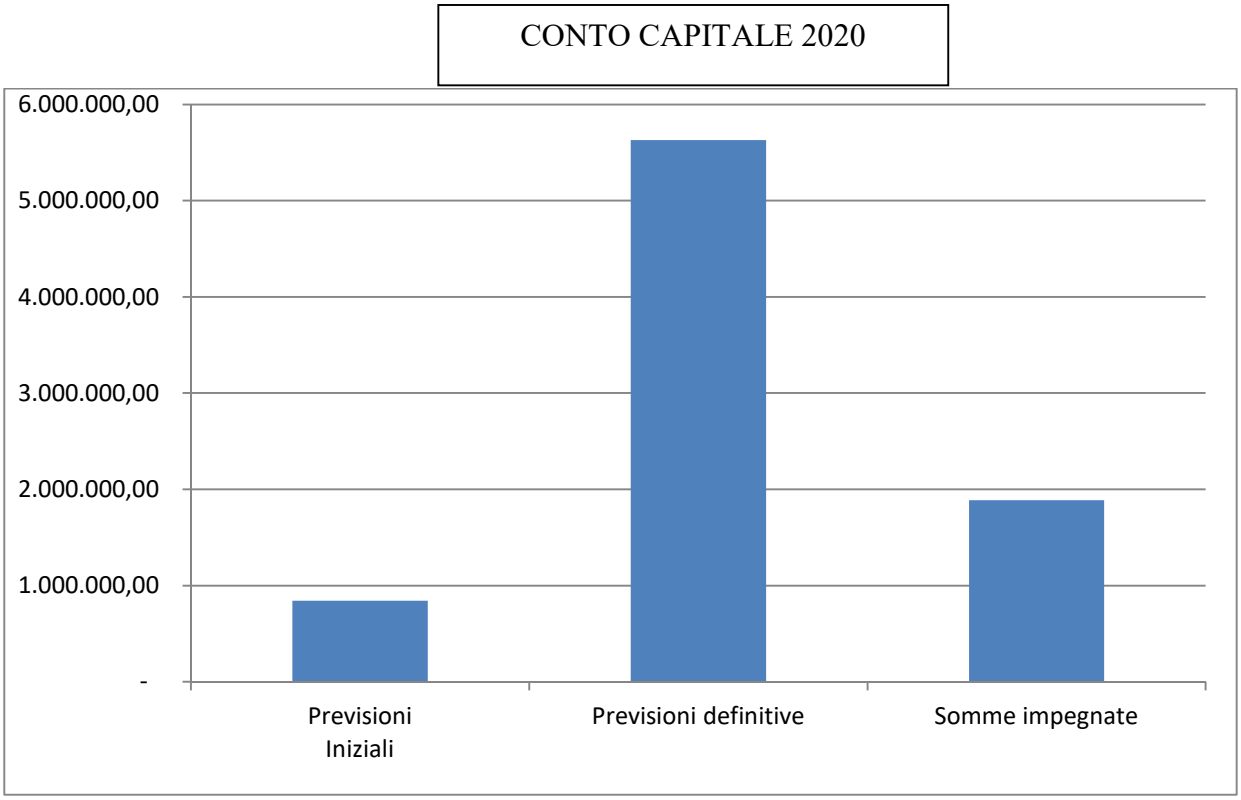
Previsioni Iniziali	*Previsioni definitive*	*Somme impegnate*	*Scostamenti Ass./Rend.*	
			in cifre	*in %*
843.000,00	5.630.835,99	1.888.467,45	3.742.368,54	66,46%

Le spese d'investimento sono state impegnate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. Pertanto per l'anno 2020, le somme impegnate sono comprensive degli impegni dell'anno 2020, degli impegni derivanti dal Fondo Pluriennale Vincolato dal Bilancio 2019, oggetto di variazione del Bilancio 2020, e non riportano gli impegni che vanno a finanziare la competenza del Fondo Vincolato Pluriennale 2020 per l'esercizio 2021 in variazione.

Le variazioni relative alle spese per investimento sono state necessarie poiché, a bilancio di previsione, possono essere iscritte solo le opere finanziate con proventi certi (ad esempio contributi già deliberati da altri enti quali Stato, Regione, Città Metropolitane, ecc.).

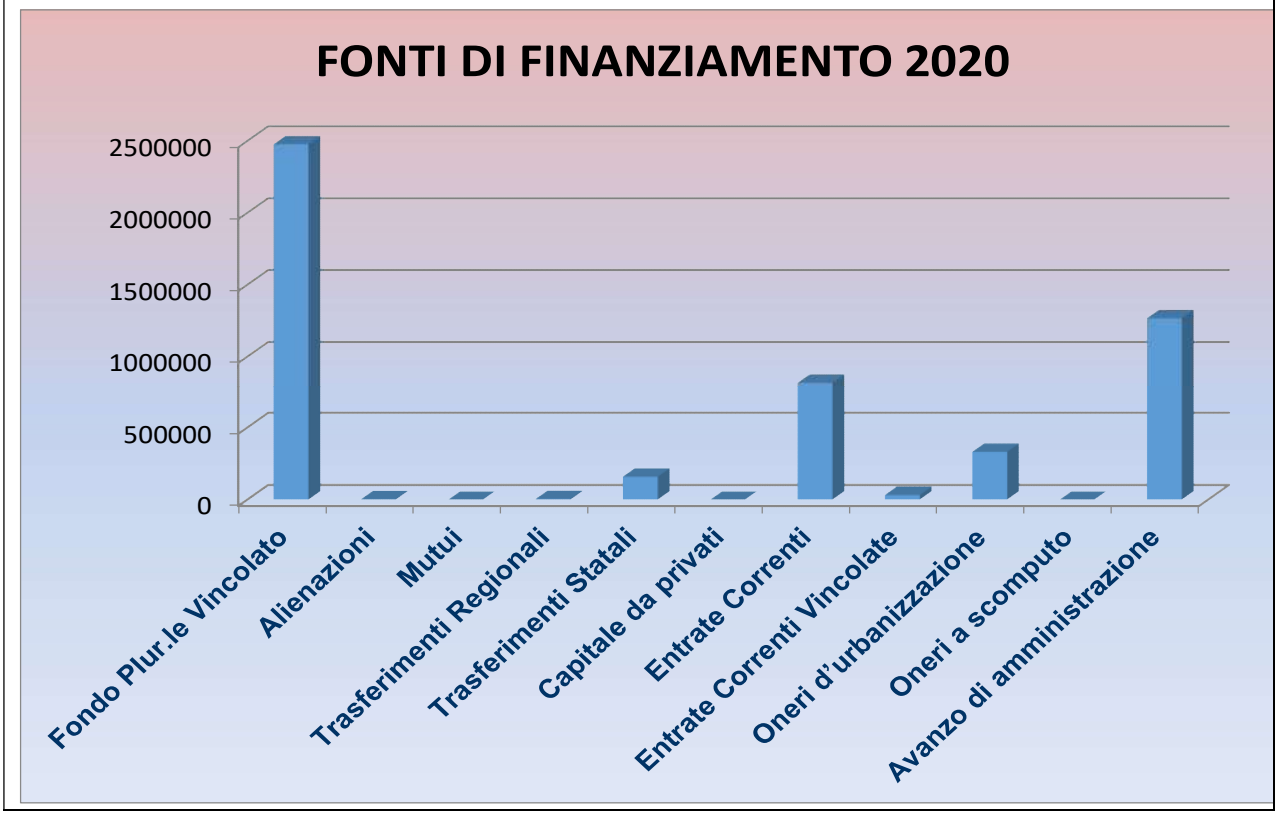
Nel corso dell'anno 2020 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare spese d'investimento, in considerazioni dei vincoli imposti dal meccanismo del Patto di stabilità e dal principio contabile.

Come negli anni precedenti l'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata e neppure a contratti di locazione finanziaria (leasing) per il finanziamento di spese di investimento.



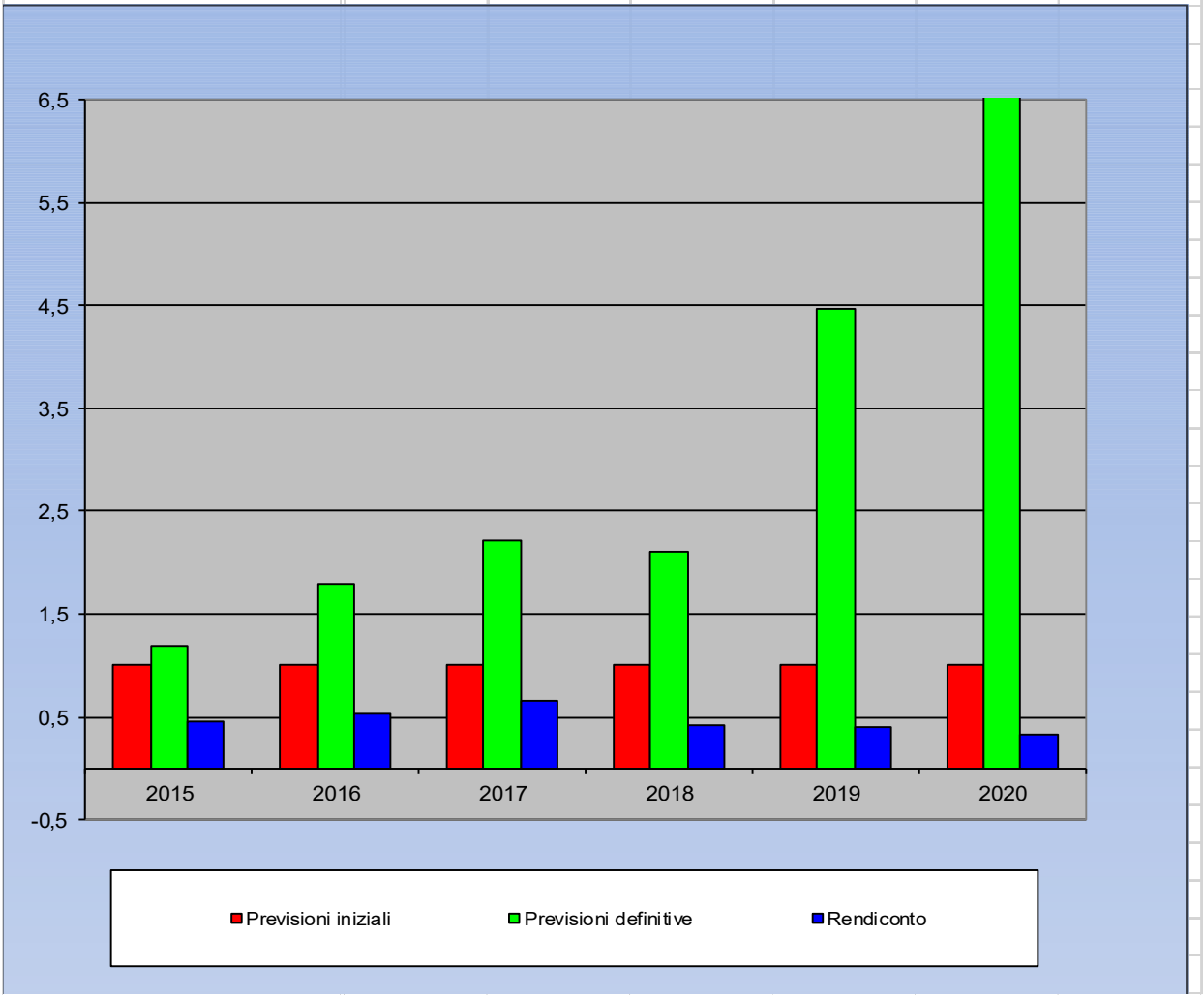
Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione 2019	**1.267.691,94**		
- avanzo del bilancio corrente	**818.391,32**		
- alienazione di beni	**2.790,92**		
- altre risorse vincolate	**33.000,00**		
Fondo Pluriennale Vincolato 2019(+/-)	**2.477.164,99**		
Totale		***4.599.039,17***	
Mezzi di terzi:			
- mutui	**0,00**		
- prestiti obbligazionari	**0,00**		
- contributi comunitari	**0,00**		
- contributi statali	**160.000,00**		
- contributi regionali	**4.918,00**		
- contributi di altri	**0,00**		
- altri mezzi di terzi	**332.053,00**		
Totale		***496.971,00***	
Fondo Pluriennale Vincolato 2020(+/-)	**3.188.314,58**		
Totale		**3.188.314,58**	
Totale risorse			**1.907.695,59**
Impieghi al titolo II della spesa			**1.888.467,45**
		Economie	19.228,14



Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto *(importi in Euro/00)*	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*	*Rendiconto 2017*	*Rendiconto 2018*	*Rendiconto 2019*	*Rendiconto 2020*
Previsioni iniziali	2.947.817	2.205.000	1.661.000	1.144.700	1.374.907	843.000
Previsioni definitive	3.504.089	3.941.241	3.692.422	2.416.348	6.145.567	5.630.836
Rendiconto	1.616.543	2.060.155	2.422.867	1.009.651	2.414.968	1.888.467
dice della capacità di impegr						
Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	119%	179%	222%	211%	447%	668%
Rendiconto	46%	52%	66%	42%	39%	34%



PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
TITOLO SECONDO SPESE CONTO CAPITALE

Descrizione misione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsione 2020	Assestato 2020	Rendiconto 2020
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.740,68	112.316,94	95.000,00	165.512,98	122.076,84
MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	9.836,16	29.905,78	0,00	118.918,00	85.778,81
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	136.937,72	728.713,22	135.000,00	903.733,40	382.428,80
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	36.876,79	194.136,04	85.000,00	78.000,00	12.996,01
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	120.920,20	85.267,91	70.000,00	522.929,12	62.929,12
MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	77.574,13	77.881,22	43.000,00	114.741,52	79.363,84
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	79.424,90	81.898,82	30.000,00	42.732,17	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	333.968,83	1.085.115,98	385.000,00	3.490.889,80	955.760,20
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	179.371,47	19.732,00	0,00	193.379,00	187.133,83
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	**1.009.650,88**	**2.414.967,91**	**843.000,00**	**5.630.835,99**	**1.888.467,45**

RIEPILOGO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATO				
Macroaggregato	*Previsione definitiva*	*Rendiconto*	*Economie*	*% non utilizzo*
201 - TRIBUTI IN C/CAPITALE A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	2.329.521,41	1.814.914,71	514.606,70	22,09%
203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	53.000,00	18.000,00	35.000,00	0,00%
204 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0	0	0,00	0,00%
205 - ALTRE SPESE IN C/ CAPITALE	3.248.314,58	55.552,74	3.192.761,84	0,00%
TOTALE SPESE C/CAPITALE	**5.630.835,99**	**1.888.467,45**	**3.742.368,54**	**66,46%**

Si riportano i pagamenti 2020 in conto capitale a titolo secondo per macroaggregati:

RIEPILOGO DEI PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI PER MACROAGGREGATO				
Macroaggregato	*Pagamenti Competenza*	*Pagamenti a Residui*	*Totale Pagamenti*	*% su Itotale*
201 - TRIBUTI IN C/CAPITALE A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00%
202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.383.080,70	216.121,09	1.599.201,79	96,52%
203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.000,00	0,00	9.000,00	0,54%
204 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0,00	0,00		0,00%
205 - ALTRE SPESE IN C/ CAPITALE	48.695,95	0,00	48.695,95	2,94%
TOTALE SPESE C/CAPITALE	**1.440.776,65**	**216.121,09**	**1.656.897,74**	**100,00%**

Al fine di dare una maggiore informazione gli interventi in conto capitale e della loro programmazione nella fase di realizzazione e la cui relativa spesa è esigibile nel corso del 2020 si

riporta il Fondo pluriennale vincolato oggetto di variazione del Bilancio di Previsione 2020 cui devono essere aggiunti gli interventi sotto riportati per codice di bilancio e in particolare:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE				
Codice bilancio	**Capitolo**	**Art.**	**Descrizione**	**Impegnato FPV anno 2020**
01.08.2.02.01.07.000	7440	0	HARDWARE	6.355,50
05.01.2.02.01.10.999	7450	1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE VILLA FARSETTI	30.000,00
04.02.2.02.01.09.003	7630	0	SISTEMAZIONE EDIFICI ED IMPIANTI ADIBITI A SCUOLADELL'OBBLIGO	203.486,81
04.02.2.02.01.09.003	7630	1	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	100.000,00
04.02.2.02.01.09.003	7631	11	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA DI CASELLE	61.000,00
04.02.2.02.01.09.003	7631	12	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA DI SANTA MARIA DI SALA	8.080,98
04.02.2.02.01.09.003	7631	16	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA DI CALTANA	55.000,00
04.02.2.02.01.09.003	7650	0	SISTEMAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (E 2450/60.)	33.159,60
04.02.2.02.01.09.003	7681	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLE	30.981,13
06.01.2.02.01.09.016	8417	0	IMPIANTO SPORTIVO DI VETERNIGO	40.000,00
06.01.2.02.01.09.016	8469	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEG.MENTO IMPIANTI SPORTIVI ALLE NORMATIVE	74.352,01
10.05.2.02.01.09.012	8558	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIASTRADE COMUNALI	315.000,00
09.01.2.02.01.09.010	8559	80	OPERE SISTEMAZIONE IDRAULICA-RIPRISTINO/ESCAVAZIONE	42.732,17
10.05.2.02.01.09.012	8560	0	ADEGUAMENTO ILLUMUNAZIONEPUBBLICA	49.451,21
10.05.2.03.01.02.004	8561	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLA CITTA' METROPOLITANA	607.000,00
10.05.2.02.01.09.012	8563	0	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	1.467.314,42
10.05.2.02.01.09.012	8692	0	SISTEMAZIONE CENTRO DEL CAPOLUOGO - VIA ROMA	33.470,33
08.01.2.02.03.99.001	8699	1	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI - REDAZIONI PIANI URBANISTICI	30.930,42
	0	**0**	**TOTALE GENERALE**	**3.188.314,58**

TITOLO III

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le previsioni di spesa in conto capitale hanno avuto il seguente sviluppo:

Previsioni iniziali	*Previsioni definitive*	*Somme impegnate*	*Scostamenti*	
			in cifre	*in %*
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Non vi sono state spese per incremento di attività finanziarie.

TITOLO IV- RIMBORSO DI PRESTITI

Le previsioni di spesa per rimborso prestiti hanno avuto il seguente sviluppo:

Previsioni iniziali	*Previsioni definitive*	*Somme impegnate*	*Scostamenti*	
			in cifre	*in %*
559.549,75	440.023,0	440.023,0	0,00	0,00%

RENDICONTAZIONE COMPETENZA ANNO 2020 TITOLO QUARTO SPESE DEBITO PUBBLICO			
Descrizione misione	***Prev.iniziali 2020***	***Assestato 2020***	***Rendiconto 2020***
MISSIONE 50 - Debito pubblico	749.740,28	617.344,99	616.165,82
TOTALE SPESE CORRENTI	**749.740,28**	**617.344,99**	**616.165,82**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale e percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti registra la seguente evoluzione:

Anno	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Residuo debito	6.323.599,21	5.812.985,98	5.280.917,88	4.726.340,09	4.145.298,98
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	510.613,23	532.068,10	554.577,79	581.041,11	440.023,00
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale fine anno	**5.812.985,98**	**5.280.917,88**	**4.726.340,09**	**4.145.298,98**	**3.705.275,98**
Nr. Abitanti al 31/12	17.639	17.774	17.579	17.682	17.636
Debito medio per abitante	329,55	297,11	268,86	234,44	210,10

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.849.105,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 515.193,37	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.807.855,07	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 9.172.154,19	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 917.215,42	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 176.142,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 741.072,60	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 176.142,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		1,920%

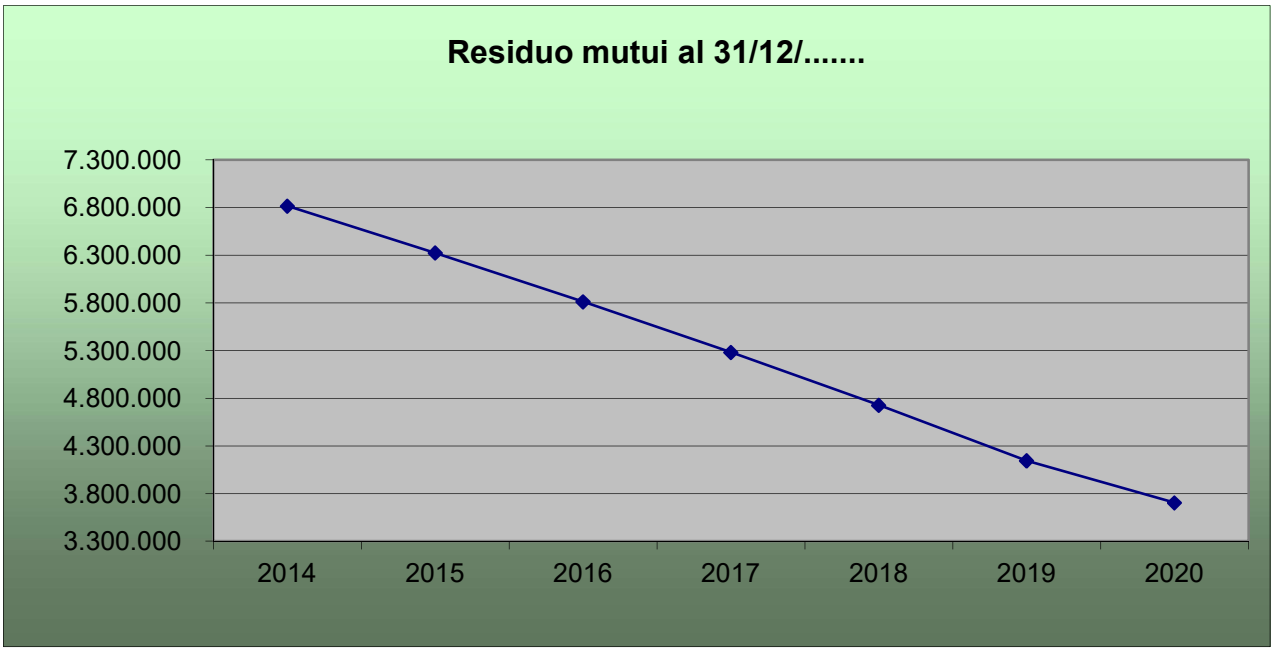
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	286.449,69	264.137,49	240.635,89	218.978,80	176.142,82
Quota capitale	510.613,23	532.068,10	554.577,79	581.041,11	440.023,00
Totale fine anno	797.062,92	796.205,59	795.213,68	800.019,91	616.165,82
Entrate correnti I-II-III°	8.393.582,13	8.144.161,77	9.172.154,19	8.400.392,93	8.847.205,50
Rapporto Interessi/Entrate correnti I-II-III°	3,413%	3,243%	2,624%	2,607%	1,991%
Interessi pass. / entrate correnti penultimo esercizio chiuso Art. 204 TUEL	3,553%	3,016%	2,867%	2,689%	1,920%



L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni indicati sulle entrate correnti dei rendiconti dei penultimi anni precedenti:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi pass. / entrate correnti penultimo esercizio chiuso	3,151%	2,971%	3,554%	3,016%	2,867%	2,689%	1,920%

L'incremento della percentuale del rapporto tra interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio chiuso relativa all'anno 2016 deriva dalla diminuzione delle entrate correnti nel 2014 per effetto dell'approvazione della Tariffa sui servizi rifiuti puntuale a corrispettivo non più contabilizzata nel bilancio dell'Ente e non all'assunzione di nuovi mutui.

UTILIZZO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'ente non ha richiesto e ottenuto nel 2020, ai sensi dell'art.1 del D.L. 8/4/2013 n.35 e ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2019.

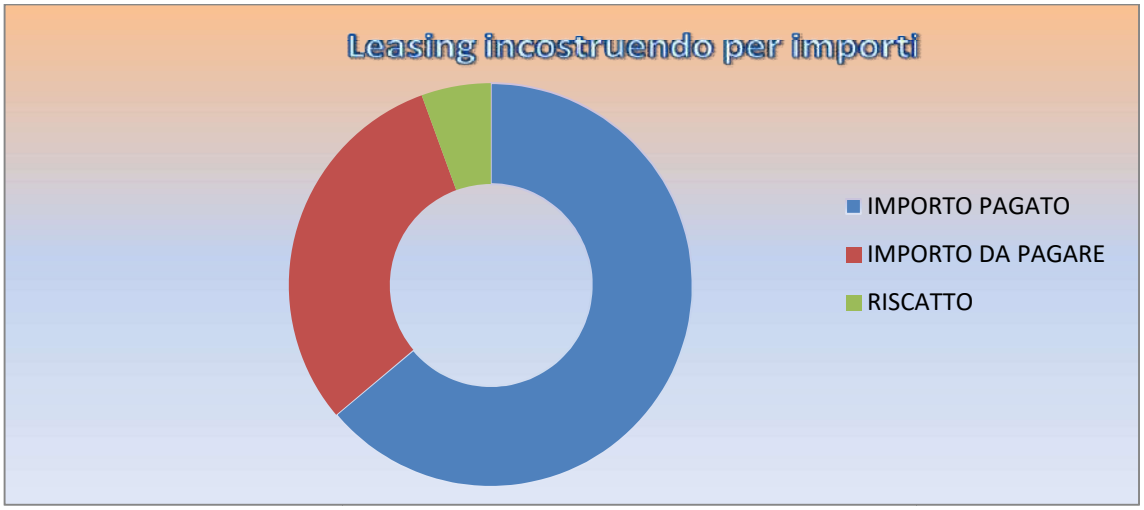
CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso dal 17/09/2010 il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Inizio contratto Scadenza contratto	Canone annuo fatturato	Costo riscatto
N. IC01217653	**Costruzione aula polivalente ed ampliamento scuola elementare Stigliano per sala refezione scolastica.**	**2010** **2028**	**131.356,52**	**2% pari a 1 rata**

Nell'esercizio finanziario 2020 sono state pagate le rate del leasing di competenza esercizio 2021 e parzialmente le rate 2022, per effetto e applicazione del dispositivo delle deliberazioni di Consiglio comunale n. 19 del 23/07/2020 avente ad oggetto "….**VARIAZIONE CONSILIARE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE"** e **n. 28 del 26/10/2020 avente ad oggetto "VARIAZIONE CONSILIARE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE"** che hanno apportato le necessarie variazioni nello stanziamento al Bilancio di Previsione 2020. Le rate sono stata contabilizzata in regime commerciale l'iva trimestrali e compensata in quanto a credito nelle rispettive liquidazioni periodiche.

Pertanto nello Stato Patrimoniale Attivo è presente la relativa voce nei Risconti attivi di competenza dell'esercizio finanziario 2020.



SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei servizi conto terzi e partite di giro viene qui di seguito riportato, evidenziandone la corrispondenza:

CAPITOLO	ENTRATA 2020		SPESA 2020	
	Competenza	**Cassa**	**Competenza**	**Cassa**
Partite di giro – Altre ritenute split	478.539,14	478.539,14	478.539,14	415.180,27
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro dipendente	493.809,72	493.809,72	493.809,72	493.809,72
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.905,37	25.905,37	25.905,37	25.905,37
Partite di giro – Ritenute su cont.ti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro – Costitit. Fondi Economali	2.970,00	2.970,00	2.970,00	2.970,00
Partite di giro – Altre entrate per spese non andate a buon fine	611,06	611,06	611,06	391,06
Conto terzi – Depositi di/presso terzi	100,00	100,00	100,00	0,00
Conto terzi – Riscossioni tributi c/terzi	64.659,68	64.179,68	64.659,68	250,22
Conto terzi – Altre entrate per c/terzi	218.312,10	218.312,10	218.312,10	159.884,53
TOTALI	**1.284.907,07**	**1.284.427,07**	**1.284.907,07**	**1.098.391,17**

Il Collegio, per un confronto biennale 2019-2020, riporta i dati del servizio conto terzi 2019

CAPITOLO	ENTRATA 2019		SPESA 2019	
	Competenza	**Cassa**	**Competenza**	**Cassa**
Partite di giro – Altre ritenute split	467.558,24	467.558,24	467.558,24	399.893,97
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro dipendente	522.108,00	522.108,00	522.108,00	522.108,00
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro autonomo	35.541,82	35.541,82	35.541,82	35.541,82
Partite di giro – Ritenute su cont.ti pubblici	9.275,43	9.275,43	9.275,43	9.275,43
Partite di giro – Costit. Fondi Economali	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00
Partite di giro – Altre entrate per spese non andate a buon fine	1.740,00	1.740,00	1.740,00	1.740,00
Conto terzi – Depositi di/presso terzi	4.976,94	3.915,50	4.976,94	4.976,94
Conto terzi – Riscossioni tributi c/terzi	849,25	849,25	849,25	741,06
Conto terzi – Altre entrate per c/terzi	78.720,01	78.720,01	78.720,01	78.720,01
TOTALI	**1.122.749,69**	**1.121.688,25**	**1.122.749,69**	**1.054.977,23**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il Collegio fa presente che gli stanziamenti previsti del Fondo Svalutazione Crediti, così come risultante dall'applicazione delle percentuali previste dalla legge sono i seguenti:

Entrata soggetta ad accantonamento	Importo Accantonato a Bilancio Assestato	Residui attivi da competenza	Importo accantonato in avanzo di amministrazione
TOSAP - Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche	2.432,03	4.239,00	13.375,36
ICI - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00	0,00	127.955,32
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE	58.675,64	480.116,20	857.218,95
TASI –TASSA SUI SERVIZI	1.983,79	45.563,00	61.854,19
TARES –TASSA ASPORTO RIFIUTI SOLIDI E URBANI	0,00	0.00	0,00
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	44.677,75
PROVENTI SERVIZI SOCIALI CAP. 1340 -1343	5.920,00	11.151,79	25.338,76
RIMBORSI SERVIZI SOCIALE CAP. 1673	0,00	4.617,26	7.742,26
SANZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	0,00	750,00	750,00
CONCESSIONE AREE ANTENNE TELEFONIA	0,00	0,00	1439,71
PROVENTI UTILIZZO VILLA E IMMOBILI COM.LI	0,00	500,00	500,00
SANZIONI CODICE DELLA STRADA – AMMINISTRATIVE	33.420,00	13.000,00	13.000,00
INTROITI E RECUPERI VARI	0,00	845,79	4256,08
ICP-DPA- IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI	10.000,00	0,00	0
Totale complessivo	**110.511,46**	**560.783,04**	**1.158.108,38**

Come si evince dalla tabella nel corso dell'esercizio è stato iscritto a Fondo Crediti di Dubbia esigibilità nel bilancio 2020 uno stanziamento dell'importo di € 110.511,46 mentre a consuntivo viene accantonato a garanzia del processo di riscossione l'importo di € 1.158.108,38 corrispondente all'importo complessivo dei residui attivi provenienti dall'esercizio di competenza, con esclusione della quota IMU e TASI da accertamento di competenza da versamenti anno 2020, e relative a entrate per le quali viene calcolato il fondo e dedotti residui attivi da Amministrazioni pubbliche.

Per la determinazione del Fondo svalutazione crediti la norma prevede che le percentuali vengano applicate all'importo maggiore tra stanziamento (assestato) e accertamento. In virtù di quanto detto si è determinato una fondo svalutazione crediti pari all'importo complessivo di € 1.158.108,38.

ANDAMENTO DEL FONDO SVALUTAZIONI CREDITI NEL 2020	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2020	**719.378,04**
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	17.023,61
quota svincolata Fondo svalutazione crediti dall'avanzo di amministrazione nel 2020	202.210,56
fondo crediti definitivamente assestato nel bilancio di previsione 2020	110.511,46
fondo crediti definitivamente accantonato dal bilancio 2020	547.453,05
plafond disponibile per accantonamento Fondo Crediti FCDE rendiconto 2020 avanzo	**1.158.108,38**

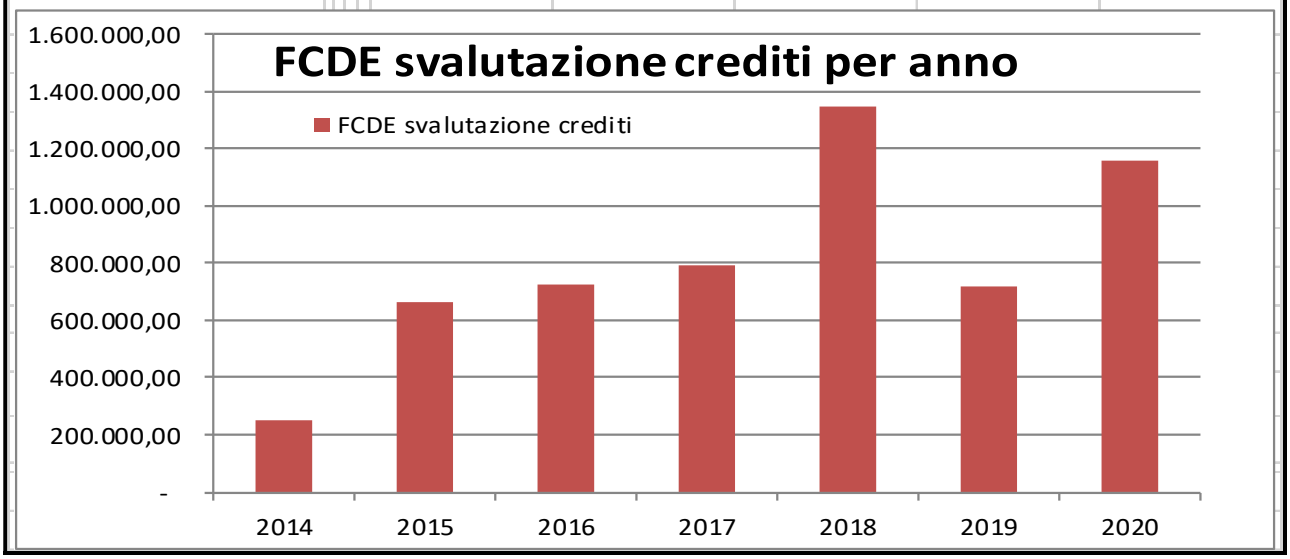
Nella tabella che segue viene riportata la composizione del Fondo stratificata negli anni:

	Importo Accantonato
Anno 2013	5.005,21
Anno 2014	275,00
Anno 2015	11.242,42
Anno 2016	130.041,23
Anno 2017	136.443,20
Anno 2018	229.029,56
Anno 2019	207.341,42
Totale	**719.378,04**

	Importo Accantonato
Anno 2013	0
Anno 2014	275,00
Anno 2015	6.331,34
Anno 2016	129.185,64
Anno 2017	78.920,57
Anno 2018	206.539,77
Anno 2019	189.403,01
Anno 2020	547.453,05
Totale	**1.158.108,38**

Per verificare la congruità del FCDE (costituito dalle quote del risultato di amministrazione accantonato nei precedenti esercizi per tal fine e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) occorre innanzitutto calcolare, per ogni entrata di dubbia esigibilità, l'ammontare, post riaccertamento ordinario, dei residui attivi al 31 dicembre 2020 derivanti dalla gestione in conto competenza che di quella in conto residui. La sommatoria di tali residui attivi rappresenta il "monte" crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 da prendere in considerazione per la verifica della congruità del FCDE in sede di rendiconto.

	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo di Amministrazione	**1.703.298,76**	**2.037.100,28**	**4.729.520,54**	**3.103.302,12**	**2.923.413,12**
FCDE svalutazione crediti	723.752,06	788.556,41	1.348.458,78	719.378,04	1.158.108,38



Il Dirigente del Settore Economico e Contabile ha certificato la congruità del Fondo FCDE nel suo ammontare accantonato nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2020, documentazione allegata al rendiconto.

Ai fini dell'applicazione del comma 890 e 891 art. 1 Legge 145/2018, che limitano l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio, appare opportuno distinguere, nel passaggio da risultato formale, ex art. 186 Tuel, a risultato sostanziale, ex art. 187 Tuel, la quota di Fondo crediti dubbia esigibilità nelle componenti "obbligatoria" e "prudenziale".

La norma, infatti, rileva la quota di FCDE minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione, ma è frequente che gli enti accantonino quote maggiori a fini prudenziali che potrebbero tuttavia, se non adeguatamente distinte, comportare una minore quota di avanzo di amministrazione applicabile.

Tale analisi deve essere esplicitata nella relazione o rendiconto o, in caso di applicazione avanzo vincolato e accantonato presunto, già in sede di verbale di chiusura di Giunta di approvazione dello schema del Rendiconto esercizio finanziario 2020.

Art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018:
897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della ***quota minima obbligatoria*** *accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri*

rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.
898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di € 62.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti dai rimborsi dell'imposta comunale sulla pubblicità per effetto e conseguente alla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, la quale ha stabilito la nullità degli aumenti previsti dal D.L.n. 83/2012 a far data dal 22 giugno 2012.

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
(a)	(b)	(c)*	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
importo	importo	importo	importo	importo
62.000,00	0,00	0,00	0,00	**62.000,00**

* Inserire sia l'accantonamento di nuovi fondi finanziati dalle entrate dell'esercizio, sia il "riaccantonamento" dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, applicati in entrata del bilancio come utilizzo del risultato di amministrazione al lordo degli utilizzi (cfr principio contabile 4.1 - punto 13.7.1).

Dalla ricognizione, effettuata dai consulenti legali del Comune di Santa Maria di Sala incaricati di seguire le vertenze instauratasi e dai Dirigenti di Settore, non emergono delle passività potenziali sul contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi nel corso degli esercizi finanziari precedenti.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 10.293,23 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2020 e di quanto già accantonato nell'avanzo di amministrazione 2019 per **Fondo indennità di fine mandato TFM** da corrispondere al Sindaco a fine mandato elettivo, quantificata dall'elezione delle amministrative svoltesi il 10 e 11 Giugno 2017.

Fondo indennità di fine mandato

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.420,70
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.872,53
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	**10.293,23**

Fondo arretrati contrattuali personale dipendente

Le disposizioni contenute nella legge di Bilancio 2019 prevedono specifiche risorse economiche per i rinnovi contrattuali per il periodo 2019-2021. Secondo la relazione tecnica, per i settori non statali del pubblico impiego, il meccanismo anticipa gli importi della vacanza contrattuale con due successive tranche, da calcolare rispetto agli stipendi tabellari, per un importo pari allo 0,42 per cento dal 1° aprile 2019 al 30 giugno 2019 e allo 0,7% a decorrere dal 1° luglio 2019. Sempre in conto anticipazione degli importi stanziati nei bilanci di previsione si prevede che, fino al loro riassorbimento a chiusura del contratto nazionale, continuerà ad essere applicato l'elemento perequativo la cui prima scadenza è stata il 31 dicembre 2018.

La stima deve essere ovviamente basata sul monte salari 2016 rivalutato del 3,48% tenendo conto degli incrementi del precedente contratto. Le indicazioni puntuali arriveranno con un Dpcm. Per il biennio 2019-2020 è prudente stimare un valore di accantonamento pari al circa l'1,65% per cento del monte salari 2015 cui andranno sottratti, in quanto considerate mere anticipazioni, gli importi stanziati sia per la vacanza contrattuale sia per l'elemento perequativo per un totale di € 33.040,00. Questa percentuale di accantonamento aumenta per giungere al massimo del 1,95% nel 2021, sempre da calcolare al netto degli importi relativi alla vacanza contrattuale e all' elemento perequativo.

Il totale accantonato nel **Fondo arretrati rinnovo contratti** personale dipendente nell'avanzo di amministrazione 2020 è pari a € 54.000,00.

GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il principio della competenza economica comporta la rilevazione contabile dei ricavi/proventi e costi/oneri relativi in occasione di eventi amministrativi e operazioni di scambio al momento della loro attuazione, con conseguente imputazione all'esercizio, indipendentemente dai relativi movimenti finanziari, al fine di determinare il risultato economico e il capitale.

Poiché la gestione contabile dell'Ente locale è informata al principio autorizzatorio della contabilità finanziaria, affinché sia possibile gestire unitamente le rilevazioni finanziarie, di cassa ed economico-patrimoniale, l'ente adotta un sistema contabile integrato tramite il quale affianca alla contabilità finanziari un sistema di rilevazione secondo competenza economica.

L'integrazione tra il sistema di rilevazioni in competenza finanziaria e quello in competenza economica è assicurato in parte da una matrice di correlazione che collega le voci del piano dei conti finanziario con quello del piano dei conti economico-patrimoniale costituenti il piano dei conti integrato dell'ente locale.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico sono stati inseriti, sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" delle quote relative a conferimenti di capitale a fondo perduto ed a proventi per concessione loculi. Tali quote sono state classificate nella voce proventi diversi e portate in diminuzione "secondo i principi contabili del decreto legislativo 118 del 2011 punto 6.3" alle voce di stato patrimoniale "risconti passivi".

Si prende atto che gli ammortamenti economici non vengono finanziati nel bilancio di previsione in forza della deroga di legge introdotta dalla Finanziaria 2002, per non gravare di ulteriori imposte i cittadini.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento				
2016	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
1.452.824,39	1.125.048,19	1.396.055,91	1.431.772,99	1.759.217,27

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		CONTO ECONOMICO	2020	2019
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	4.494.976,19	4.646.795,44
2		Proventi da fondi perequativi	1.736.689,89	1.722.556,24
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**1.828.526,88**	**820.780,20**
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	*1.638.409,12*	*517.243,79*
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	*185.199,76*	*179.536,41*
	c	*Contributi agli investimenti*	*4.918,00*	*124.000,00*
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	628.544,78	1.086.554,66
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	*363.986,10*	*432.507,20*
	b	*Ricavi della vendita di beni*		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	*264.558,68*	*654.047,46*
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8		Altri ricavi e proventi diversi	243.477,16	259.218,34
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**8.932.214,90**	**8.535.904,88**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	- 266.651,08	- 75.074,54
10		Prestazioni di servizi	- 1.973.811,15	- 2.143.725,31
11		Utilizzo beni di terzi	- 148.457,61	- 143.309,01
12		Trasferimenti e contributi	- 1.666.475,39	- 1.476.749,60
	a	*Trasferimenti correnti*	- *1.648.475,39*	- *1.458.749,60*
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	- *18.000,00*	- *18.000,00*
13		Personale	- 1.897.270,14	- 2.165.571,11
14		Ammortamenti e svalutazioni	- 1.759.217,27	- 1.431.772,99
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	- *85.630,24*	- *87.590,77*
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	- *1.234.856,59*	- *1.344.182,22*
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		
	d	*Svalutazione dei crediti*	- *438.730,34*	
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-		
16		Accantonamenti per rischi		- 58.522,53
17		Altri accantonamenti	- 11.872,53	
18		Oneri diversi di gestione	- 273.112,68	- 109.797,00
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**- 7.996.867,85**	**- 7.604.522,09**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**935.347,05**	**931.382,79**

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: per i ricavi da maggiori proventi da tributi e da altri ricavi e proventi diversi.

		CONTO ECONOMICO	2020	2019
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni		
	a	*da società controllate*		
	b	*da società partecipate*		
	c	*da altri soggetti*		
20		**Altri proventi finanziari**	**1.282,80**	**1.184,70**
		Totale proventi finanziari	**1.282,80**	**1.184,70**
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	- 176.142,82	- 218.978,85
	a	*Interessi passivi*	- 176.142,82	- 218.978,85
	b	*Altri oneri finanziari*		
		Totale oneri finanziari	**- 176.142,82**	**- 218.978,85**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 174.860,02**	**- 217.794,15**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	92.111,46	
23		Svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE (D)	92.111,46	-
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	**218.547,83**	**1.401.556,75**
	a	*Proventi da permessi di costruire*	-	*45.659,26*
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	*213.244,49*	*876.000,01*
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	*5.303,34*	*30.319,69*
	e	*Altri proventi straordinari*	-	*449.577,79*
		Totale proventi straordinari	**218.547,83**	**1.401.556,75**
25		Oneri straordinari	-119.328,17	-806.742,14
	a	*Trasferimenti in conto capitale*		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	- *63.775,43*	- *779.082,88*
	c	*Minusvalenze patrimoniali*		
	d	*Altri oneri straordinari*	- *55.552,74*	- *27.659,26*
		Totale oneri straordinari	**- 119.328,17**	**- 806.742,14**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**99.219,66**	**594.814,61**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**951.818,15**	**1.308.403,25**
26		Imposte (*)	130.900,42	131.357,16
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**820.917,73**	**1.177.046,09**
	(*)	Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.		
		Imposte (*)		
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**820.917,73**	**1.177.046,09**

Il risultato economico dell'esercizio, presenta un saldo di Euro 820.917,73 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 356.128,36 rispetto al risultato del precedente esercizio

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente,

nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

CONTO** DEL **PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile ed è sintetizzato nei seguenti risultati sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 con la quale l'ente ha provveduto la tenuta della contabilità economico-patrimoniale:

CONTO DEL PATRIMONIO			
	2019	***2020***	***Variazioni***
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMIN. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	44.289.470,60	44.874.319,87	584.849,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.275.763,72	7.303.006,86	1.027.243,14
D) RATEI E RISCONTI	126.622,08	191.641,49	65.019,41
TOTALE ATTIVO	**50.691.856,40**	**52.368.968,22**	**1.677.111,82**
A) PATRIMONIO NETTO	44.416.947,69	45.608.102,73	1.191.155,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	114.420,70	126.293,23	11.872,53
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.415.252,27	5.873.953,32	458.701,05
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	745.235,74	760.618,94	15.383,20
TOTALE PASSIVO	**50.691.856,40**	**52.368.968,22**	**1.677.111,82**
CONTI D'ORDINE	3.272.887,43	3.856.640,86	583.753,43

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale dal 2014 sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art. 230 del D.Lgs. n° 267/2000 per quanto compatibile, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale .

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari, completati e ricostruiti ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. n°77/95 sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

Le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto, in applicazione dei nuovi principi contabili sono classificate quali proventi della gestione, e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi, mentre i proventi per permessi di costruire confluiscono in specifica riserva di patrimonio.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state iscritte con il criterio del costo così come indicato al punto 6.1.3 A del principio contabile applicato 4/3, in quanto non è risultato possibile acquisire dalle uniche società partecipate VERITAS Spa e ACTV Spa, il bilancio di esercizio (o i relativi schemi previsti per l'approvazione) relativi all'esercizio a cui si riferisce il presente rendiconto.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro € **1.158.108,38** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

E' stata verificata la corrispondenza della consistenza dei crediti e dei ratei attivi al 31.12.2020 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per IVA, dei depositi cauzionali ed al netto dei crediti di dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il dedito verso l'Erario per IVA per €. 57,50 quota pro rata provvisoria 2020.

Credito/debito Iva anno precedente da dichiarazione	0,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno	44.198,34
Credito Iva dell'anno ammesso in detrazione	41.104,46
Debito Iva dell'anno	98.998,66
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	57.951,70
Credito Iva a fine anno	57,50
Debito Iva a fine anno	0,00
Credito/(debito) Iva anno da dichiarazione annuale da	1.383,45

indicare nel conto del patrimonio	

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza della consistenza al 31.12.2020, delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il risultato economico dell'esercizio misura la variazione del patrimonio netto, tra l'inizio e la fine del periodo, conciliato con variazioni tra le riserve ed eventuali altre variazioni o rettifiche iniziali.

L'aumento del "Patrimonio netto" (vedasi paragrafo specifico pag. 74) di €. 3.220.843,00 è dovuto alla contabilizzazione nelle riserve dell'utile d'esercizio precedente per €. 835.578,08, dei permessi di costruire anno 2018 nel fondo per 2.016.126,74, dei trasferimenti di capitali per € 992.804,18 ed all'iscrizione dell'utile d'esercizio per €. 1.177.046,09 per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.
Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;
b) riserve;
c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Conferimenti

I nuovi modelli di bilancio ed i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e non prevedono più la voce conferimenti conto capitale nella sezione passivo della stato patrimoniale. Pertanto a partire dal 2014 le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto sono classificate quali proventi della gestione e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi, mentre i proventi per permessi di costruire confluiscono in specifica riserva di patrimonio.

Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

1. il saldo patrimoniale al 31.12.2020 con i debiti residui in parte capitale dei mutui in essere;
2. la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
3. le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

Debiti di funzionamento

La consistenza dei debiti di funzionamento e dei ratei passivi al 31.12.2020 corrisponde al totale dei residui passivi della spesa al netto dei costi esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'erario per I.V.A.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono ricompresi gli impegni su esercizi futuri costituiti dagli impegni pluriennali inclusi gli impegni re-imputati all'esercizio 2020, nonché l'ammontare delle residue

rate di quota capitale relative al leasing in costruendo della palestra di Stigliano ed aula mensa per € 668.326,28. Il totale conti d'ordine è di complessivi € 3.856.640,86.

PATRIMONIO NETTO E DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Con specifica rappresentazione, ai sensi dei nuovi principi contabili, è stata determinata l'articolazione del patrimonio netto secondo le nuove regole e precisamente:

il Patrimonio netto è aumentato nell'esercizio di €. 1.191.156,04, per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 per le variazioni di cui:

- € 1.177.046,09 per utile d'esercizio precedente;
- € 2.383.079,85 per permessi di costruire;
- € 996.088,38 per trasferimenti di capitali e rettifica di valore delle immobilizzazioni;
- € 1.529.143,27 per altre riserve indisponibili;
- €. 820.917,73 per utile d'esercizio;

Si prende atto che in questo modo si è tentato di dare continuità a quanto effettuato per il passato ed avere degli importi omogenei anche in considerazione che nel periodo di sperimentazione dei nuovi sistemi contabili alcuni principi possano essere cambiati e corretti

L'articolazione del patrimonio netto, in seguito a quanto sopra descritto risulta essere:

		2019	2020
	(A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	3.912.105,57	3.912.106,57
II	Riserve:	39.327.796,03	40.875.079,43
a	- da utili precedenti esercizi	835.578,08	2.390.025,88
b	- da capitale	992.804,18	996.088,38
c	- da permessi di costruire	2.016.126,74	2.383.079,85
d	- riserve indisponibili per beni patrimoniali e per i beni culturali	33.954.143,76	33.576.742,05
e	- altre riserve indisponibili	1.529.143,27	1.529.143,27
III	Risultato economico dell'esercizio	1.177.046,09	820.917,73
	PATRIMONIO NETTO (A)	**44.416.947,69**	**45.608.103,73**
	Incremento(decremento) del Patrimonio Netto	**3.220.843,00**	**1.191.156,04**

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e altre riserve indisponibili.
L'adozione del principio contabile comporta una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente.
E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto).

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni l'ente ha richiesto via PEC, alle società Veritas Spa e Actv Spa, Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, lo schema di bilancio d'esercizio 2020 da approvarsi in assemblea. Alle richieste non è stato dato seguito nel senso che non sono stati trasmessi gli schemi di bilancio e conseguentemente, come previsto dal principio, la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al valore del patrimonio netto risultante dal Bilancio 2020. Contemporaneamente è stata iscritta una riserva indisponibile pari al valore incrementale della partecipazione.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.). Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente.

E' probabile che il fondo di dotazione negativo corrisponda ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del presente decreto prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Ma proprio la funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.

PAREGGIO DI BILANCIO EX PATTO DI STABILITA'

La Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 approvata, all'articolo 1, **commi da 819 a 826** sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dall'anno prossimo, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (**co. 823**). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita **l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018** ed il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. Restano **purtroppo in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017**.

La nuova disciplina vale anche per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, mentre restano escluse le Regioni a statuto ordinario, che continueranno ad essere sottoposte al vincolo del saldo finale di competenza fino all'anno 2020 (**co. 824**).

Sulla base del nuovo assetto di finanza pubblica, viene abolita anche la norma che riconosceva agli enti colpiti dal sisma Centro Italia del 2016 la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione ed il debito per gli investimenti "connessi alla ricostruzione". Anche in questo caso rimangono in essere solo gli obblighi connessi alla certificazione degli investimenti realizzati per il biennio 2017-2018 (**co. 825**).

Il **comma 826** provvede ad ulteriore copertura degli oneri derivanti dai commi che precedono, attingendo a risorse del Fondo per gli investimenti degli enti territoriali, di cui al comma 122. Le coperture in questione (tra i 404 mln. di euro nel 2020 a importi annuali oscillanti tra 1,5 e 2 mld. di euro negli anni successivi) integrano quelle già disponibili per effetto degli stanziamenti di spazi finanziari (900 mln. per il 2019 e 800 mln. annui dal 2020 al 2023) ora non più necessari e per effetto del parziale blocco del "Bando Periferie" di cui al dl 91/2018.

Disapplicazione sanzioni per mancato rispetto del saldo finale di competenza in caso di elezioni comunali 2018.

Il **comma 827** dispone la disapplicazione della sanzione per mancato rispetto del saldo di competenza 2017, relativa al divieto di assunzione di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (compresi i processi di stabilizzazione in atto) ai Comuni che abbiano rinnovato i propri organismi con le elezioni del giugno 2018;

L'Ente ha verificato la congruità delle previsioni di bilancio per il triennio 2020-2022 e in occasione di ogni variazione di bilancio il Collegio ha verificato il permanere della coerenza delle previsioni di bilancio rispetto all'obiettivo 2020.

Pertanto, analizzato il rapporto tra l'equilibrio previsto dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (che ha sostituito il patto di stabilità interno ed il saldo di finanza pubblica) e il nuovo allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011.
Infatti, l'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 .
Come precisato anche dal § 13.4 del principio contabile applicato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, nel prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 sono indicati:

- il **risultato di competenza di parte corrente** (voce O1 del prospetto sotto riportato);
- l'**equilibrio di bilancio di parte corrente** (voce O2 del prospetto sotto riportato), pari al risultato di competenza di parte corrente, al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) [le risorse di parte corrente accantonate sono desunte dalla colonna c) dell'allegato a/1 dell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011] e al netto delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (le risorse di parte corrente vincolate sono desunte dall'allegato a/2 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'**equilibrio complessivo di parte corrente** (voce O3 del prospetto sotto riportato), pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto [le variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto sono desunte dalla colonna d) dell'allegato a/1 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011];
- il **risultato di competenza in conto capitale** (voce Z1 del prospetto sotto riportato);
- l'**equilibrio di bilancio in conto capitale** (voce Z2 del prospetto sotto riportato), pari al risultato di competenza di parte capitale, al netto delle risorse di parte capitale accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) [le risorse di parte capitale accantonate sono desunte dalla colonna c) dell'allegato a/1 dell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011] e al netto delle risorse vincolate di parte capitale non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (le risorse di parte capitale vincolate sono desunte dall'allegato a/2 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'**equilibrio complessivo di parte capitale** (voce Z3 del prospetto sotto riportato), pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte capitale e la variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto [le variazioni degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto sono desunte dalla colonna d) dell'allegato a/1 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011];
- il **risultato di competenza finale** (voce W1 del prospetto sotto riportato), che tiene conto anche degli accertamenti e degli impegni di competenza attinenti alle partite finanziarie non considerate nei precedenti equilibri;
- l'**equilibrio di bilancio finale** (voce W2 del prospetto sotto riportato), pari al risultato di competenza, al netto delle risorse accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si

riferisce (stanziamenti definitivi), anche attinenti alle partite finanziarie [le risorse accantonate sono desunte dalla colonna c) dell'allegato a/1 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011] e al netto delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, anche attinenti alle partite finanziarie (le risorse vincolate sono desunte dall'allegato a/2 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011);

- l'**equilibrio complessivo finale** (voce W3 del prospetto sotto riportato), pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio finale e la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto [le variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto sono desunte dalla colonna d) dell'allegato a/1 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011].

In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 avesse modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ci si è chiesti quale fosse il valore da prendere a riferimento per il controllo del concorso dell'ente locale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

In sede di riunione della Commissione Arconet dell'11 dicembre 2019 la questione è stata affrontata e si è giunti ad una risposta definitiva: **fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio**.

La Commissione ha altresì ricordato come, a legislazione vigente, non sono previste specifiche sanzioni a seguito del mancato rispetto dell'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018.

In tema di equilibri, è necessaria la lettura anche della deliberazione n. 20 delle Sezioni Riunite (SSRR) della Corte dei conti, depositata in data 17 dicembre 2019.

Le SSRR hanno analizzato gli impatti delle sentenze n. 247/2017 (depositata il 29/11/2017) e n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte costituzionale e dell'art. 1, commi 819 e seguenti, della legge n. 145/2018, sulle disposizioni recate dalla legge n. 243/2012.

Si ricorderà come le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018 della Corte costituzionale abbiano disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo e debbano quindi essere considerati come entrate rilevanti per il conseguimento del pareggio di bilancio, anche ai fini del concorso nella realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tuttavia, la Corte dei conti, con la citata deliberazione n. 20/2019, ha ricordato come la legge n. 243/2012 sia stata approvata dal Parlamento con le modalità rafforzate delle leggi costituzionali e che pertanto una legge ordinaria, come la legge n. 145/2018, non possa modificarla. Dunque, a parere delle SSRR, gli equilibri indicati dall'art. 9 della legge n. 243/2012 devono essere ritenuti tuttora vigenti, pur applicando loro le decisioni della Corte costituzionale sopra ricordate.

La questione principale verte sulla rilevanza delle entrate derivanti da indebitamento.

Infatti, il citato art. 9 della legge n. 243/2012 prevede che l'equilibrio di bilancio per gli enti locali debba essere raggiunto come saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali; nell'elenco delle spese finali riportato in tale articolo, che ricalca comunque l'elenco del D.Lgs. n. 118/2011, si nota l'assenza del titolo VI dell'entrata "Accensione di prestiti" e del titolo IV della spesa "Rimborso di prestiti".

Dunque, il rispetto dell'equilibrio di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012, pur comprendendo l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione (come disposto dalle sentenze della Corte costituzionale), limiterebbe fortemente le possibilità di indebitamento dell'ente locale.

La soluzione potrebbe essere indicata dalla consueta circolare che la Ragioneria generale dello Stato pubblica annualmente a febbraio; come anticipato da fonti ministeriali, in tale circolare potrebbe essere indicato che il rispetto dell'equilibrio in oggetto debba essere verificato solamente a livello di comparto, e non dal singolo ente locale. Ciò consentirebbe l'indebitamento da parte del

singolo ente locale, considerando l'ingente consueto risparmio realizzato ogni anno a livello del comparto enti locali.

Pertanto, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP. Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

La tabella sotto riportata verifica per il Comune di Santa Maria di Sala il rispetto del vincolo di finanza pubblica il quale coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo dell'ex pareggio di bilancio per l'anno 2020.

Comune di Santa Maria di Sala (VE)

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	147.893,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	8.847.205,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	6.689.416,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	179.326,75
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	440.023,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**1.686.332,71**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	424.999,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	851.391,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**1.259.941,33**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	123.011,46
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	260.588,96
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**876.340,91**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	327.591,41
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**548.749,50**

Comune di Santa Maria di Sala (VE)

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.267.691,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.477.164,99
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	537.174,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	851.391,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.888.467,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.188.314,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**56.640,67**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**56.640,67**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**56.640,67**

Comune di Santa Maria di Sala (VE)

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**1.316.582,00**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	123.011,46
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	260.588,96
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**932.981,58**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	327.591,41
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**605.390,17**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.259.941,33
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	424.999,94
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020(1)	(-)	123.011,46
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	327.591,41
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio(3)	(-)	260.588,96
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**123.749,56**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI -SIOPE

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l' ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002.

I dati di ciascuna Amministrazione Pubblica sono estraibili dal sito https://www.siope.it/ sotto la sezione Enti voce prospetti.

Il SIOPE risponde all'esigenza di:

1. migliorare, rispetto all'attuale rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
2. superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14, comma 4, delle legge n. 196/2009.

Tutti gli incassi e i pagamenti sono quindi stati codificati secondo i criteri uniformi comunicati dal Ministero Piano dei Conti, per tutto il territorio nazionale, in quanto i tesorieri degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Pertanto, ai sensi dell'art.77/quater, comma 11, del Decreto Legge 25.03.2008 n°112 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008 n°133, sono allegati al rendiconto i seguenti documenti:

- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2020;
- la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Il Siope rappresenta l'ennesimo strumento utilizzato dallo Stato per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

Le risultanze corrispondono nei totali generali delle entrate e delle spese, ma è una spesa codificata con il quinto livello (classificazione economica) dal Tesoriere in modo diverso rispetto all'Ente per un importo complessivo pari a € 11.511,58 nell'estrapolazione dei dati Banca d'Italia. Importo quest'ultimo inferiore all'1% del totale delle spese, pertanto ai sensi dell'art.2, comma 5, lettera a), non sono considerate cause di mancata corrispondenza. (DM 23/12/2009 art. 2, c5, lett. a: le differenze riguardanti la classificazione economica dei dati, con riferimento alle voci contabili per le quali la codifica SIOPE adotta criteri di aggregazione diversi da quelli previsti per il bilancio degli enti diversi dagli enti locali).

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, non sono considerate cause di mancata corrispondenza ai fini del comma 4, le differenze riguardanti la classificazione economica dei dati, con riferimento alle voci contabili per le quali la codifica SIOPE adotta criteri di aggregazione diversi da quelli previsti per il bilancio degli enti diversi dagli enti locali.

ULTERIORI VINCOLI E LIMITI

Negli ultimi anni il legislatore ha imposto una serie di vincoli e limiti che ricadono nei controlli del Collegio dei Revisori.

Il Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, ha infatti disposto numerosi interventi urgenti in materia di finanza pubblica, ai fini della riduzione e del contenimento dei costi della pubblica amministrazione, in particolare l'articolo 6 ha previsto:

- comma 7 spese per studi, consulenza, anche a pubblici dipendenti –riduzione del 80% della spesa sostenuta nel 2009
- comma 8 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza - riduzione del 80% della spesa sostenuta nel 2009;
- comma 9 divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- comma 12 divieto di effettuare spese per missioni anche all'estero – limite del 50% della spesa 2009 per missioni ancora consentite dalla norma. Divieto dell'uso di auto propria per missione;
- comma 13 spesa per formazione – riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009;
- comma 14, modificato dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014 convertito dalla Legge n. 89/2014) spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi – riduzione al 30% della spesa sostenuta nel 2011 (limite precedente del 50% della spesa sostenuta nel 2011);
- limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147);

La Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) all'articolo 1, comma 141, e successive modificazioni e integrazioni, ha disposto, che per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, un nuovo limite di spesa per gli acquisti di mobili e arredi, prescrivendo di non effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

Infine, l'ultima "spending review" che colpisce gli acquisti di beni e servizi degli enti locali tagliando loro le risorse statali dal 2014, con il D.L.n.66/2014, dai commi 9 e 10 dell'art. 47 e prevede che l'organo di revisione debba attestare comma 13 dell'art. 47 del D.L. 66/2014, mediante certificazione, l'adozione delle misure di risparmio da parte del Comune nel rendiconto indicate nella quantificazione del taglio previsto del D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014,;

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto ad adottare le opportune misure di contenimento della spesa corrente.

Il comma 13 dell'art.47 del d.l. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Inoltre dall'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto entro il 30 aprile e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Successivamente a decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata impegnata spesa di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012 per incarichi in materia informatica.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Inoltre, il Decreto Legge n. 138/2011, convertito con modificazioni nella Legge 148/2011, al comma 26 dell'articolo 16 ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali devono essere elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto nel sito internet dell'Ente Locale.

Il prospetto deve essere compilato a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile di Servizi Finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente.

SPESE DI RAPPRESENTANZA DEGLI ORGANI DI GOVERNO

L'Organo di Revisione ha preso atto delle spese di rappresentanza comunicate dai Dirigenti, impegnate nell'anno 2020 e sostenute dai Settori dell'Ente, firmate dal Segretario, dal Dirigente Settore finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti di seguito elencate:

SPESE DI RAPPRESENTANZA DEGLI ORGANI DI GOVERNO		
Descrizione dell'oggetto della spesa	**Occasione in cui la spesa è stata sostenuta**	**Importo della spesa *(euro)***
Corone d'alloro per Commemorazione 25 Aprile e 4 Novembre	25 aprile/4 novembre -Dirigente Settore Amministrativo Determinazione n. 347 del 28/05/2020	€ 902,00
Acquisto targhe commemorative, per manifestazioni sportive e culturali per la promozione, organizzazione e Premiazione	Manifestazioni sportive/scuola/Istituzionali- Dirigente Settore Amministrativo Determinazione DT 130 del 19/02/2020, DT 567 del 15/09/2020	€ 421,00
Telegrammi, Spese postali e amministrative	Alle famiglie per condoglianze e di rappresentanza	€ 519,70
	Totale delle spese sostenute	**1.842,70 €**

Il Collegio evidenzia che la spesa per rappresentanza sostenuta nell'ultimo quadriennio ha visto questo andamento:

2016	2017	2018	2019	2020
2.683,52	2.989,83	2.398,63	2.283,74	1.842,70

IL Collegio ha verificato che le spese di rappresentanza sono state pubblicate nel sito dell'Ente nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4bis* dell'art. 7 del D.L. 35/2013 ha disposto che a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del Dirigente Responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4bis e 5 dell'art. 7 del D.L. 35/2013 e la trasmissione della comunicazione di assenza di posizioni debitorie maturate al 31 dicembre 2020 alla Piattaforma.

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal Rappresentante Legale Sindaco protempore e dal Responsabile Finanziario, alla relazione al rendiconto e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione.

Dalle comunicazioni presentate per l'anno 20120 si riporta in sintesi la dichiarazione a firma del Sindaco e del Dirigente: "**che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 è di € 94.209,79 e che il tempo medio dei pagamenti è di 18,00 giorni**" pubblicata nel sito dell'amministrazione comunale nella Sezione Amministrazione Trasparente.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamento l'Organo di Revisione evidenzia una sostanziale uguaglianza rispetto all'anno precedente passando da -12,5 -a.12,00

L'Organo di Revisione ha verificato i motivi dei pagamenti effettuati in ritardo.

Altresì, il Collegio, prende atto che, con riferimento all'obbligo di cui all'art. 7, comma 4-bis, del decreto legge 35/2013, convertito con legge 64/2013, il Dirigente del Settore Economico e Amministrativo ha dichiarato che, per il Comune di Santa Maria di Sala, non risultano debiti – per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali - certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2020, non estinti alla data della presente e della relativa pubblicazione nel sito del Comune Sezione Amministrazione Trasparente –Pagamenti dell'Amministrazione.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In merito ai conti degli agenti contabili che vengono allegati al rendiconto, i revisori hanno verificato che il Tesoriere e gli altri agenti hanno depositato, alla data della presente, ai sensi degli artt. 226/233 del D. Lgs. 267/2000 il conto relativo alla gestione di cassa al fine dell'inoltro alla Sezione Giurisdizionale Regionale per il Veneto della Corte dei Conti attraverso il portale SIRECO.

In particolare il Collegio ha controllato i conti suddetti ripartiti in:

- Conto del Tesoriere comunale Monte Paschi di Siena Spa
- mod. 21 - conto della gestione dell'agente contabile interni ed esterni
- mod. 22 - conto della gestione dei titoli azionari
- mod. 23 - conto della gestione dell'economo
- mod. 24 - conto della gestione dei consegnatari di beni

Con determinazione **del Dirigente del Settore Economico e Amministrativo n. 177 del 08/03/2021** è stata fatta la parifica dei Conti Giudiziali resi dagli Agenti contabili relativi all'Esercizio Finanziario 2020 con le scritture contabili dell'Ente.

CONTROLLO INTERNO

L'Ente ha proceduto, per il tramite del proprio Servizio controllo di interno, la verifica della regolarità amministrativa e contabile (art. 174 Bis, Comma 2 del D.Lgs. 267/200) per l'anno 2020, come risulta dai verbali redatti successivamente alle verifiche trimestrali, l'ultima in data 04/02/2021 a firma del Segretario comunale, per il quale "Gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

CONTROLLO DI GESTIONE

L'Ente procederà, per il tramite del proprio Servizio controllo di gestione, a predisporre un approfondito report gestionale (Referto del Controllo di Gestione) che illustrerà l'attività dell'intera struttura organizzativa, nel rispetto della performance realizzata dall'Ente stesso in termini di raggiungimento degli standard dei servizi. Tale documento sarà approvato con deliberazione della Giunta Comunale trattandosi della relazione della performance 2020. Il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e viene affidata ad una struttura interna preposta, autonoma all'Ente Ufficio Controllo di Gestione, e si sostanzia in un processo regolare e sistematico di tipo collaborativo e richiede sempre l'interazione dei vertici e in particolare con le figure dirigenziali. Fra gli adempimenti, il Collegio fa osservare pure l'obbligo previsto dall'articolo 198-bis del Tuel di trasmettere il referto del controllo di gestione anche alla Corte dei conti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Il contenuto minimale della relazione è indicato dall'articolo 11, comma 6, del DLgs 118/2011, oltre che dai principi contabili. Nello specifico gli aspetti che comunque la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, possono essere così riassunti:

- il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
- la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
- le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obbiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
- il risultato di amministrazione;
- l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
- l'andamento della gestione della cassa;
- l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
- le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
- analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

INVIO DATI ALLA BDAP DEL RENDICONTO

Il 12 maggio 2016 è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che, in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e dell'articolo 4, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, definisce le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato. Per gli enti territoriali, i Consigli regionali, gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, il decreto prevede la trasmissione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato entro 30 giorni dall'approvazione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato. Gli enti locali e regionali in contabilità economico patrimoniale sono tenuti alla trasmissione del budget economico e del bilancio di esercizio. L'articolo 5 del decreto disciplina le modalità di trasmissione alla BDAP dei dati di cui agli articoli 1, 2 e 3 e dispone che la trasmissione alla BDAP debba rispettare il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "eXtensible Markup Language" (XML). L'articolo 6 del decreto disciplina le modalità di aggiornamento delle informazioni anagrafiche degli enti tenuti alla trasmissione dei bilanci e degli altri dati contabili.
Il mancato invio alla Bdap dei dati di rendiconto entro il 30 maggio, comporterà come sanzione aggiuntiva l'assoggettamento provvisorio ai controlli previsti per gli enti strutturalmente deficitari.

IL PIANO DEGLI INDICATORI

La relazione sul rendiconto di gestione deve rappresentare non solo il risultato di amministrazione dell'esercizio terminato, ma deve indicare soprattutto gli obbiettivi raggiunti, in relazione a quelli prefissati in sede di bilancio di previsione.

A fronte di ciò, si ritiene di fondamentale importanza il piano degli indicatori, che forma parte integrante del rendiconto di gestione dall'esercizio 2020. Gli indici riportati nel piano analizzano i risultati conseguiti nell'esercizio finanziario concluso ed evidenziano più aspetti sull'andamento gestionale dell'ente locale.

Il piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti locali, è allegato al rendiconto di gestione.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2020

	TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (percentuale/numero)
1	**Rigidità strutturale di bilancio**	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	***31,94 %***
2	**Entrate correnti**	
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	***114,13 %***
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	***104,25 %***
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	***70,42 %***
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	***64,33 %***
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	***109,07 %***
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	***101,84 %***
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	***67,78 %***
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	***63,28 %***
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**	
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	***0,00 %***
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	***0,00 %***
4	**Spese di personale**	
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	***33,24 %***
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata	***7,67 %***
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di	***3,79 %***

	personale (forme di lavoro flessibile)	
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	*124,94*
5	**Esternalizzazione dei servizi**	
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	*9,95 %*
6	**Interessi passivi**	
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	*1,99 %*
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	*0,00 %*
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	*0,00 %*
7	**Investimenti**	
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	*21,37 %*
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	*102,64*
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	*1,01*
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	*103,35*
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	*84,38 %*
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	*0,00 %*
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	*0,00 %*
8	**Analisi dei residui**	
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	*86,93 %*
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	*87,41 %*
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	*0,00 %*
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	*64,58 %*
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	*19,10 %*
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	*0,00 %*
9	**Smaltimento debiti non finanziari**	
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	*74,63 %*
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	*83,50 %*
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	*94,55 %*
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	*49,91 %*
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti *(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)*	*-12,00*

10	**Debiti finanziari**	
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	***0,00 %***
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	***10,61 %***
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	***9,96 %***
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	***209,55***
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**	
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	***46,83 %***
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	***0,09 %***
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	***43,94 %***
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	***9,15 %***
12	**Disavanzo di amministrazione**	
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	***0,00 %***
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	***0,00%***
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	***0,00 %***
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	***0,00 %***
13	**Debiti fuori bilancio**	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	***0,00 %***
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	***0,00 %***
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	***0,00 %***
14	**Fondo pluriennale vincolato**	
14.1	Utilizzo del FPV	***45,72 %***
15	**Partite di giro e conto terzi**	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	***14,52 %***
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	***19,21 %***

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D.Lgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D.Lgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

CONCLUSIONI

Il Collegio dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente.

I revisori concludono osservando in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente ed **esprimono parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020** che corrisponde alle risultanze della gestione.

Santa Maria di Sala, 25 MARZO 2021

Il Collegio dei Revisori

IL PRESIDENTE **Dott. FOGALE LEOPOLDO**

COMPONENTE **Dott. MARCHETTO MICHELE**

COMPONENTE **Dott.ssa SUSANNA SILVIA**